

RELAZIONE DI MISSIONE 2025



PARTE GENERALE

La presente relazione di missione, redatta in conformità al D. M. del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito anche D.M.), integra e completa il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 che si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione.

Il presente bilancio è soggetto a revisione legale ex art. 31 D. Lgs. 117/2017 da parte di Società di Revisione iscritta nell'apposito Albo.

Informazioni generali sull'Ente

La fondazione Amref Health Africa ETS, di seguito in breve "Amref", divisione italiana del network internazionale di Amref, è una Fondazione di partecipazione costituita in conformità degli articoli 14 e seguenti del Codice civile. Trae origine e condivide le finalità dalla prima Amref, da cui è poi derivato il network internazionale di Amref, fondata nel 1957 in Kenya per fornire servizi sanitari mobili e fornire agli ospedali di missione un supporto chirurgico.

Da allora Amref si è ramificata nel mondo, opera prevalentemente in paesi africani. Fuori dall'Africa, il network internazionale di Amref è formato da 12 sedi in Europa, Stati Uniti e Canada. Ogni Amref presente nei singoli paesi ha una propria organizzazione autonoma, un proprio statuto e un suo bilancio. Pur rispettando l'autonomia organizzativa e amministrativa, tutte seguono un programma strategico pluriennale proposto e condiviso con Amref HQ. In Italia, Amref viene fondata nel 1987, la sua storia è sintetizzata nella tabella di seguito riportata:

Cronistoria

1957 Nasce Amref nel mondo

1987 Nasce Amref in Italia

1998 Amref Italia si iscrive all'Anagrafe delle Onlus

2002 Amref Italia è riconosciuta ONG idonea dal Ministero degli Affari Esteri (Decreto del 18/11/2002)

2014 Vengono registrate e riconosciute le modifiche statutarie introdotte dall'Organizzazione, che cambia ragione sociale da Amref Italia a Amref Health Africa Onlus

2019 Efficacia dell'operazione di fusione per incorporazione con la ONG "Fratelli dell'Uomo"

2020 Trasformazione dell'Associazione Riconosciuta in Fondazione di Partecipazione e adozione di un nuovo statuto adeguato rispetto alle novità della Riforma del Terzo Settore. Efficacia dell'operazione di fusione per incorporazione dell'Associazione "Comitato Collaborazione Medica CCM"

2021 Adesione di CIAI Onlus (Centro Italiano Aiuti all'Infanzia) con apporto volontario del settore di attività di cooperazione internazionale nella Fondazione Amref Health Africa Onlus

2024 Provvedimento di iscrizione dell'Ente "AMREF HEALTH AFRICA - COMITATO COLLABORAZIONE MEDICA ETS" (rep. n. 141716, CF 97056980580) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Missione perseguita

La Fondazione Amref Health Africa ETS persegue, senza scopo di lucro, esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi e in particolare sostiene progetti volti a migliorare le condizioni igienico sanitarie, sociali, ed economiche e ambientali delle popolazioni del Sud del mondo.

Principali Attività di interesse generale dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017 richiamate nello Statuto:

- a) cooperazione allo sviluppo (comma 2 lettera n);
- b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (comma 2 lettera o);
- c) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio di rifiuti urbani, speciali e pericolosi (comma 2 lettera e);
- d) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (comma 2 lettera l);
- e) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (comma 2 lettera r).
- f) interventi e prestazioni sanitarie e sociosanitarie (comma 2 lettera b)
- h) formazione universitaria e post-universitaria (comma 2 lettera g)
- l) promozione dei diritti umani, civili e sociali, dell'equità di genere e dell'empowerment femminile (comma 2 lettera w).

Indicazione della sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in cui l'ente è iscritto.

Lo statuto della Fondazione Amref Health Africa Onlus è stato adeguato nel corso dell'anno 2020 a quanto richiesto dal D. Lgs. 117/2017 riforma del Terzo settore. Nel 2024 Amref ha fatto domanda ed è stata iscritta nella sezione "*Altri enti del Terzo settore*". Il nuovo statuto è stato registrato a Roma il 24 luglio

2024 con successiva iscrizione al RUNTS il 24 ottobre 2024. La denominazione attuale è diventata "Amref Health Africa ETS" Provvedimento di iscrizione dell'Ente "AMREF HEALTH AFRICA - COMITATO COLLABORAZIONE MEDICA ETS (rep. n. 141716, CF 97056980580) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Regime Fiscale Applicato:

Nell'anno fiscale 2025 la totalità dei proventi di Amref non è rilevante ai fini fiscali in quanto derivanti da attività di interesse generale prevista dall'Art 5 del D.Lgs. 117/2017. La totalità dell'imponibile Ires deriva da redditi da immobili la cui destinazione è quella di essere venduti per finanziare le attività tipiche della Fondazione, ad eccezione degli immobili di via Bordighera, 6, a Milano, usati come sede sociale.

Sedi

La Fondazione Amref Health Africa ETS ha sede legale e centrale in Via Aniense 30 - 00198 Roma. Sono presenti quattro sedi operative in Italia (Milano, Padova, Pisa e Torino) e due sedi operative estere che operano per il perseguimento di alcuni progetti in Etiopia (Addis Abeba) e Burkina Faso (Ouagadougou).

Attività svolte nel 2025

Le attività istituzionali perseguite nel corso dell'anno sono coerenti e coincidenti con le attività di interesse generale indicate nel paragrafo precedente e richiamate nello statuto. Le modalità di perseguimento delle finalità statutarie sono chiaramente esplicitate dai progetti di cooperazione allo sviluppo descritti di seguito.

Bisogni rispetto ai quali l'ente è intervenuto

La Fondazione Amref Health Africa ETS quale sede italiana di Amref Health Africa ha come obiettivo quello di garantire equità in salute in Africa e in ogni luogo in cui l'"africanità" possa rappresentare un ingiusto motivo di esclusione sociale, rispondendo ai bisogni delle comunità africane più fragili e marginalizzate, puntando sulla loro salute e benessere. La nostra visione è per un cambiamento duraturo nel garantire la salute in Africa.

In particolare:

1. Sviluppare e sostenere in Africa le risorse umane per la salute per catalizzare il raggiungimento della copertura sanitaria universale nei paesi in cui interviene.
2. Sviluppare e fornire servizi e soluzioni sostenibili per la salute, per migliorare l'accesso e l'utilizzo di servizi sanitari preventivi, curativi e riabilitativi di qualità.

3. Contribuire ad aumentare gli investimenti in salute per raggiungere la copertura sanitaria universale entro il 2030.

4. Individuare i determinanti sociali della salute e la loro intersezionalità con la salute stessa per aumentare l'accesso equo ai servizi sanitari.

Soggetti destinatari:

L'attività della nostra Fondazione è stata destinata all'impegno di migliorare il benessere individuale e delle comunità africane, in particolare di donne, bambini e adolescenti in contesti fragili e marginalizzati cercando in generale di rispondere ai bisogni delle popolazioni dell'Africa sub-sahariana.

Obiettivi:

La fondazione Amref Health Africa e la sua famiglia internazionale hanno come obiettivo quello di affrontare, contribuendo a risolvere:

- la crisi sanitaria presente in Africa dovuta dall'elevato carico di malattie esistenti e dai sistemi sanitari fragili;
- le debolezze sistemiche in ambito sanitario a causa di investimenti disallineati e inadeguati nei determinanti sociali della salute;
- l'inaccessibilità dei sistemi sanitari, che, nella stragrande maggioranza dei Paesi africani risultano di fatto distanti culturalmente e geograficamente dalle comunità.

Strategie

La strategia scelta da Amref è quella del rafforzamento dei sistemi sanitari locali (Health Systems Strengthening - HSS) nonché il rafforzamento del ruolo degli/le operatori/rici sanitari/e di comunità. Questo approccio ci ha portato necessariamente a ragionare sul lungo termine ed in maniera integrata, prendendo in considerazione ognuno dei 6 pilastri dell'HSS: fornitura dei servizi, risorse umane, sistemi d'informazione, medicinali essenziali, finanziamento del sistema sanitario, leadership/governance.

Nello specifico ci focalizziamo nel catalizzare e guidare sistemi sanitari pensati per le comunità e incentrati sulle persone, affrontando al contempo i determinanti sociali della salute.

Programmi di intervento, risultati raggiunti e soggetti destinatari

La Fondazione ha realizzato programmi che hanno contribuito a ridurre la fragilità e la marginalizzazione dei gruppi svantaggiati, con particolare attenzione a donne, bambini e giovani.

Area Geografica Kenya			
Titolo Progetto	Area di intervento	Breve descrizione	Beneficiari raggiunti
KE95_ET41_OH4HEAL: One Health for Humans, Environment, Animals and Livelihood	Contee di Marsabit e Isiolo (multicountry con Etiopia) (Salute, One Health)	La Fase II di HEAL (avviata a novembre 2024 per la durata di 4 anni, che ha fatto seguito ad una prima fase di implementazione della durata di altri 4 anni dal 2020 al 2024) mira a rafforzare la collaborazione e il coordinamento nell'erogazione dei servizi tra comunità, autorità locali e partner, promuovendo al contempo l'istituzionalizzazione del modello integrato di erogazione dei servizi (OHU, MSIP, OHTF) all'interno dei sistemi governativi esistenti. Il progetto mira pertanto a migliorare la salute umana, animale e ambientale attraverso l'approccio One Health, basato su tre pilastri strategici: le One Health Mobile Units (OHU), le MultiStakeholder Innovation Platform (MSIP) e il Community-Based Observation Network (CBON). Le OHU offrono servizi integrati di salute umana e animale e raccolta dati meteo-climatici e relativi a potenziali rischi per la comunità attraverso una rete di membri della	TOTALE 8.710 persone (3.639M, 5.071F) 58 personale sanitario (40M, 18F) formato 1 nuova MSIP avviata (9M, 6F) e 9 MSIP rafforzate (114M, 91F) 2 OHTF-One Health Task Force supportate 8.432 (3.476M, 4.956F) persone raggiunte dai servizi delle OHUs

		comunità formati alla raccolta, condivisione e analisi partecipata dei dati meteo-climatici (CBON). I servizi sanitari erogati dalle OHU sono servizi preventivi per persone, bambini e animali, compreso screening nutrizionale, e servizi curativi di base. Le MSIP sono piattaforme comunitarie e garantiscono che i bisogni della comunità siano riflessi nei servizi offerti dalle OHU. Le MSIP facilitano la risposta tempestiva alle catastrofi naturali e alle emergenze sanitarie.	
--	--	---	--

KE84_RISE: Rafforzare Inclusione, Salute ed Educazione a supporto di minori e giovani vulnerabili e in conflitto con la legge	Contee di Nairobi, Mombasa, Kiambu (SRHR e giustizia minorile)	L'educazione sulla salute sessuale e riproduttiva e servizi ad essa collegata sono resi disponibili per i minori degli istituti e nei contesti delle comunità educanti attraverso un vasto programma di formazione degli operatori sanitari e la formazione di gruppi di pari negli istituti. L'aumento della consapevolezza fra i giovani su questi aspetti è fondamentale affinché prendano decisioni informate e non rischino di compromettere il proprio futuro. In particolare, si lavora al rafforzamento e <i>capacity building</i> dello staff sanitario delle strutture sanitarie di riferimento collegate agli istituti per minori in conflitto con la legge e delle scuole nelle 3 Contee identificate (erogazione di <i>youth friendly services</i>), formazione dei caregivers, fornitura punti di lavaggio mani e kit igienici che comprendano anche materiale per la gestione appropriata del ciclo mestruale.	• 13.358 persone (6.052 maschi e 7.124 femmine), raggiunte attraverso e sessioni formative informative sulla salute degli adolescenti 134 operatori sanitari sensibilizzati e formati su come supportare i giovani in materia di salute sessuale e riproduttiva
---	--	---	---

KE87_Promuovere la centralità del paziente nella cura della TBC, attraverso la digitalizzazione dei dati a livello di struttura e di comunità	Contea di Nakuru (Salute)	TIBU, il sistema digitale per la raccolta dati sulla tubercolosi a livello nazionale, è al momento implementato fino al livello di sub-Contea. Con il presente intervento, si intende implementare un progetto pilota, in cui TIBU venga utilizzato al livello di singola struttura sanitaria (20 identificate), in modo tale che le autorità possano accedere a dati precisi e affidabili e in tempo quasi reale, per poter prendere decisioni informate e in modo che i pazienti possano ricevere cure tempestive e di qualità, attraverso servizi di tracciamento contatti e reminder SMS.	tutte e 20 le strutture sanitarie hanno mantenuto il pieno utilizzo di TIBU 1.146 contatti familiari e professionali dei pazienti TBC rintracciati per screening
KE93 - Riduzione dei disturbi di salute mentale in Africa attraverso la formazione di personale sanitario specializzato nell'ambito della salute mentale	Nairobi, Kenya, presso Amref International University, Università di Verona	In Kenya, la prevalenza dei disturbi mentali è significativa. Secondo l'OMS, circa il 4% della popolazione keniota soffre di disturbi depressivi e un'ulteriore percentuale significativa è affetta da ansia, disturbi bipolari, schizofrenia e altre patologie mentali. L'Associazione dei Consulenti e Psicologi del Kenya (2022) ha rivelato che ci sono circa 7000 consulenti e psicologi in Kenya, a fronte di una popolazione di 51.525.602 individui. Un rapporto della Task Force sulla Salute Mentale in Kenya ha indicato che i disturbi mentali e neurologici sono prevalenti nel paese, con circa il 25% dei pazienti	Sviluppati i programmi di studio di due corsi accademici: il Master in Psicologia clinica (MCP) e la Laurea triennale in Psicologia clinica (BCP) presso AMIU 20 docenti e professionisti del settore formati sugli interventi psicologici a bassa intensità (in particolare, il "Self Help Plus" sviluppato dall'OMS)

		ambulatoriali e il 40% in diverse strutture sanitarie che segnalano una malattia mentale (MOH, 2020).	
KE97_WHEEL - Water, Hygiene and sanitation, Empowerment, Environment and Life skills for students and vulnerable communities in Kilifi County	Contea di Kilifi (WASH)	Il progetto intende migliorare in modo sostenibile l'accesso ad acqua potabile, servizi igienico-sanitari e igiene, promuovendo al contempo un'educazione di qualità e rafforzando la resilienza ai cambiamenti climatici nella contea di Kilifi, con un approccio inclusivo e attento al genere. L'intervento prevede il potenziamento dei servizi WASH in villaggi e scuole di Kilifi North, Malindi e Magarini, insieme a percorsi di formazione per le comunità, attività di educazione ambientale e iniziative di piantumazione di alberi per favorire adattamento e sviluppo sostenibile.	51 pozzi protetti (48 pompe a mano + 3 pompe solari), 20 sistemi di raccolta dell'acqua piovana dai tetti 10.500 membri della comunità hanno ora un migliore accesso all'acqua potabile grazie ai pozzi protetti realizzati

Area Geografica Uganda			
Titolo Progetto	Area di intervento	Breve descrizione	Beneficiari raggiunti

UG23 Action to Scale Up Reduction of Teenage Pregnancies among Vulnerable Girls In Eastern Uganda	Eastern Region, Distretti di Namutumba e Bugiri (GBV e SRHR)	Il progetto contribuisce a prevenire e gestire le gravidanze precoci nei distretti di Namutumba e Bugiri (Eastern Uganda), attraverso la formazione del personale sanitario per erogare migliori servizi di salute sessuale e riproduttiva, un più ampio accesso a informazioni e servizi di salute sessuale e riproduttiva (es. anticoncezionali) e relativi diritti per giovani e adolescenti e il miglioramento delle capacità delle autorità e istituzioni (legali, religiose, culturali, di polizia), di comprendere il fenomeno e rispondervi in maniera adeguata	3.449 persone hanno usufruito dei servizi di pianificazione familiare, assistenza pre/postnatale, vaccinazione dei bambini contro le malattie infettive e l'HPV, consulenza malattie sessualmente trasmissibili, prevenzione violenza di genere 80 adolescenti tra cui 26 ragazze incinte, accolte nel rifugio GBV di Namutumba, hanno ricevuto assistenza medica e sostegno psicosociale.
---	---	--	---

UG26_One Health for Inclusive WASH - Project in Pader	Distretto di Pader (WASH)	L'obiettivo del progetto è aumentare l'accesso inclusivo a servizi igienico-sanitari sicuri e comportamenti igienici appropriati, nonché l'accesso ad acqua potabile e servizi igienico-sanitari per le comunità target, attraverso l'energia solare e la riparazione dei pozzi. Ciò è ottenuto mediante l'installazione di sistemi di acqua corrente alimentati a energia solare per la fornitura di acqua potabile in 4 scuole, costruzione di latrine e impianti di lavaggio e fornitura di igiene mestruale di emergenza (spazio per le ragazze in ciascuna delle scuole target). Il progetto, inoltre, forma ragazze e ragazzi sulla gestione dell'igiene mestruale, attraverso i club sanitari delle scuole stesse.	355 studenti (155 ragazzi e 200 ragazze) coinvolti in sessioni di formazione per la promozione dell'igiene mestruale, l'igiene personale e degli ambienti. Ripristinati 8 pozzi migliorando l'accesso all'acqua potabile per 1.751 membri della comunità. 16 villaggi dichiarati liberi dalla defecazione all'aperto (ODF).
UG27_DROPS OF CHANGE: Acqua e Igiene in Nord Uganda	Distretto di Pader (WASH)	Il progetto mira a migliorare l'accesso sostenibile all'acqua pulita e ai servizi igienico-sanitari nel distretto di Pader, Nord Uganda, attraverso la costruzione di infrastrutture idriche ed igieniche ed azioni di formazione e sensibilizzazione delle comunità. I beneficiari includono bambini, adolescenti e comunità.	3.846 membri della comunità hanno accesso all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari appropriati e sicuri

Area Geografica Sud Sudan			
Titolo Progetto	Area di intervento	Breve descrizione	Beneficiari raggiunti
SS44 - Mental Health Integrated Development	Contee di Maridi, Ibba, Mundri Est, Mundri Ovest, Juba, Kapoeta Sud, Kapoeta Est, Tonj Sud Salute (mentale)	Il progetto intende promuovere l'accesso ai servizi essenziali di salute mentale (disturbi di natura mentale, neurologica, o associati all'abuso di sostanze), nonché rafforzarne l'offerta, la gestione e la qualità - sia a livello comunitario, sia di strutture sanitarie (centri sanitari, ospedali). L'iniziativa mira, inoltre, a ridurre lo stigma esistente nei confronti di queste condizioni e di chi ne soffre, nonché a contribuire allo sviluppo di documenti d'indirizzo strategico in questo ambito.	49.667 individui sottoposti a screening 1.374 nuovi pazienti in cura presso gli 8 ambulatori per la salute mentale 515 persone hanno partecipato a dialoghi comunitari sulla salute mentale
SS45 Interventi di supporto in sicurezza alimentare a favore delle fasce più vulnerabili - donne e bambini sotto i 5 anni di età - nelle contee di Tonj East e Tonj South, Warrap State, Repubblica del Sud Sudan	Tonj East e Tonj South stato di Warrap (salute)	L'alto livello di malnutrizione, divenuto ormai quasi cronico nelle contee di Tonj East e South, è dovuto a diversi fattori: consumo inadeguato di cibo, pratiche nutrizionali inappropriate per donne e bambini piccoli (in particolare nell'età dello svezzamento), alta diffusione di malattie (parassiti intestinali, diarree) e bassa copertura vaccinale, scarso accesso all'acqua pulita e servizi igienici, limiti nei servizi di prevenzione e riabilitazione delle persone malnutrite forniti dai servizi sanitari locali. La sfida più grave è rappresentata dalla perdita dei mezzi di sussistenza per gran parte della popolazione locale, decimati dal conflitto e dal progressivo deteriorarsi delle	190 incontri di educazione sanitaria e buone pratiche nutrizionali e mobilitazione comunitaria organizzati insieme alle autorità sanitarie locali e ai comitati di villaggio e ai gruppi di supporto madre a madre. Sostenuti 14 gruppi di madre-madre per un totale di 280 donne che hanno contribuito al coinvolgimento di 11.659 donne. Formate 383 persone (raggruppate in 14 gruppi) alla gestione degli orti comunitari secondo i principi dell'agroecologia

		condizioni economiche (per i continui scontri per il possesso del bestiame, per i raccolti distrutti dalle malattie e dalle climatiche avverse, per le semine ritardate dal continuo movimento delle persone dettato dal prolungarsi della violenza anche dopo il conflitto). Il progetto intende intervenire a supporto di bambini e donne in gravidanza e allattamento, attraverso attività volte ad aumentare la quantità e la qualità dei nutrienti in un'ottica di sempre maggiore autonomia e consapevolezza dei destinatari del progetto	
SS50 TB SCOUT & TREAT	Contea di Juba, Equatoria Centrale Contea di Ibba, Equatoria Occidentale. Contea di Tonj, Stato di Warrap (salute)	L'iniziativa mira al potenziamento dei servizi di contrasto alla tubercolosi nelle contee di Ibba, Tonj Sud, e Giuba - in particolare con riferimento alla capacità del sistema sanitario locale di individuare casi presunti di infezione a livello comunitario e di struttura sanitaria, a favore delle cosiddette <i>Key Vulnerable Populations</i> (detenuti, membri delle forze armate, minori di 15 anni).	67 operatori comunitari (BHWs), di cui il 15% F, sono stati formati sullo screening della TBC a Tonj South. 25.176 individui sono stati sottoposti a screening per la TBC da parte di operatori sanitari formati e sostenuti da Amref.

SS51 Resilienza e inclusione per la salute e il miglioramento delle condizioni di vita di donne, bambini e persone con disabilità in Lakes State e Warrap State	Warrap State - Tonj South e Tonj North (salute)	In continuità a diversi altri interventi di Amref nell'area, l'iniziativa si concentra sulla fornitura di assistenza sanitaria sia primaria che secondaria, favorendo l'inserimento di figure specialistiche (ginecologia, chirurgia, anesthesiologia) quasi inesistenti nell'area di intervento, laddove invece, si rileva una grande necessità di tali specializzazioni a causa delle diffuse complicanze ostetriche e le ferite da armi da fuoco/da taglio che non possono essere fornite senza personale specializzato. L'intervento, inoltre, attiverà un servizio di prevenzione e risposta ai casi di violenza basata sul genere e relativo invio ai centri specializzati con quali Amref già collabora.	44 operatori sanitari (tra cui 33 ostetriche e 10 clinical officer) formati sulle cure ostetriche e neonatali essenziali Prevenzione e gestione delle infezioni peripartum, taglio cesario, gestione emergenza complicate) 925 persone coinvolte in 6 attività di outreach sul tema della prevenzione della violenza di genere
SS52 Programma Nutrizionale Warrap	Toni South (salute)	Il fragile contesto del Sud Sudan ha subito un impatto molto importante dai tagli alla cooperazione imposti dal Governo statunitense. I tagli hanno compromesso i già insufficienti interventi di contrasto alla malnutrizione, in un paese dove: - 2.3 mln di bambini al di sotto dei 5 anni sono a rischio di malnutrizione acuta - quasi un terzo del paese, e oltre metà della popolazione (7,7 mln) versa in situazioni di crisi (IPC 3) o emergenza (IPC 4) sotto il profilo della sicurezza alimentare, e gli indici sono peggiorati dall'inizio del 2025. Ad esempio, la contea di Tonj Nord, dove	Intercettati e curati 1.440 bambini sotto i 5 anni affetti da malnutrizione acuta grave e 3.948 bambini sotto i 5 anni con malnutrizione moderata acuta (1.862 maschi, 2.086 femmine) 501 donne i (303 in gravidanza, e 198 in allattamento) sono state trattate per malnutrizione 117 bambini colpiti da malnutrizione grave acuta riferiti ai centri di stabilizzazione nutrizionale

		Amref opera, è passata da un livello IPC 3 ad un livello IPC 4	
--	--	--	--

Area geografica Etiopia			
Titolo Progetto	Area di intervento	Breve descrizione	Beneficiari raggiunti
ET41 - KE95: OH4HEAL: One Health for Humans, Environment, Animals and Livelihood in Ethiopia	Regione Somali, Filtu Woreda Salute, One Health	La Fase II di HEAL (avviata a novembre 2024 per la durata di 4 anni, che ha fatto seguito ad una prima fase di implementazione della durata di altri 4 anni dal 2020 al 2024) mira a rafforzare la collaborazione e il coordinamento nell'erogazione dei servizi tra comunità, autorità locali e partner, promuovendo al contempo l'istituzionalizzazione del modello integrato di erogazione dei servizi (OHU, MSIP, OHTF) all'interno dei sistemi governativi esistenti. Il progetto mira pertanto a migliorare la salute umana, animale e ambientale attraverso l'approccio One Health, basato su tre pilastri strategici: le One Health Mobile Units (OHU), le MultiStakeholder Innovation Platform (MSIP) e il Community-Based Observation Network (CBON).	TOTALE 2.148 (1.173 F): 32 personale sanitario (23M, 9F) formato 8 MSIP supportate, con il coinvolgimento di 150 persone (84M, 66F) 1 OHTF-One Health Task Force supportata 4 CBON supportate 1.966 persone (768M, 1.098F) che raggiunte dai servizi delle OHUs 250 famiglie che hanno ricevuto supporto per i propri animali (8.000 animali vaccinati o che hanno ricevuto supporto)

		Le OHU offrono servizi integrati di salute umana e animale e raccolta dati meteo-climatici e relativi a potenziali rischi per la comunità attraverso una rete di membri della comunità formati alla raccolta, condivisione e analisi partecipata dei dati meteo-climatici (CBON). I servizi sanitari erogati dalle OHU sono servizi preventivi per persone, bambini e animali, compreso screening nutrizionale, e servizi curativi di base. Le MSIP sono piattaforme comunitarie e garantiscono che i bisogni della comunità siano riflessi nei servizi offerti dalle OHU. Le MSIP facilitano la risposta tempestiva alle catastrofi naturali e alle emergenze sanitarie.	
ET31 - Fame Zero	Oromia WASH	Il progetto interviene per favorire la resilienza e la sicurezza alimentare delle comunità di Fantalle, attraverso un maggior accesso all'acqua sicura ed un miglioramento della produzione agropastorale, agendo su due assi: Food Safety (miglioramento dell'accesso all'acqua potabile e della situazione igienica) e Food Security (aumento della sicurezza alimentare intesa come la sicurezza economico-sociale di disporre di cibo a sufficienza per vivere).	TOTALE 1.819 (960F): 236 persone (139F) hanno partecipato alla formazione sulla costruzione di latrine domestiche 1.169 studenti (609 F) che fruiscono di mensa scolastica 72 famiglie (45F) hanno ricevuto 3 capre 342 (167F) famiglie hanno ricevuto foraggio per i propri animali

ET43 - READ: Riabilitare le attività educative per i bambini vulnerabili	Etiopia del Sud Education, Health	Il progetto si propone di supportare 8 scuole nella Zona del Gamo (Sud dell'Etiopia), per migliorare le capacità di alfabetizzazione e di calcolo dei bambini/e e ragazzi/e che le frequentano e supportando la formazione degli insegnanti per quanto riguarda la protezione, l'uguaglianza di genere e l'educazione di qualità. Allo stesso tempo, il progetto assiste i diversi partners, dagli insegnanti ai genitori, nell'adozione di approcci e standard minimi di protezione dell'infanzia ognuno secondo la propria responsabilità.	TOTALE 7.426 (2.099M, 5.327F) 7.199 studenti (5.230 F) supportati per la frequentazione e partecipazione scolastica 177 insegnanti e personale scolastico (72 F) formati e sensibilizzati sull'uguaglianza di genere, protezione, educazione a scuola. 50 persone delle autorità locali (25 F) formate e sensibilizzate
ET34 - Reset Plus 2 - Scaling up the Family Planning for Resilience Building program amongst youth and women in drought prone and chronically food insecure regions of Ethiopia	Amhara, Afar, Sud dell'Etiopia SRHR, Resilience and Family Planning	Il progetto contribuisce alla resilienza delle comunità tramite la diminuzione della pressione demografica, raggiunta con pianificazione familiare, miglioramento della salute sessuale-riproduttiva e uguaglianza di genere nelle aree rurali dell'Etiopia (South Omo, Wolaita, Bale, Borena, Wag Himra) agendo sul: - potenziamento dei legami comunitari e delle competenze individuali sui temi relativi a resilienza, barriere all'uguaglianza di genere, pressione demografica e pianificazione familiare; miglioramento dell'accesso ai servizi di pianificazione familiare e salute sessuale-riproduttiva nelle strutture sanitarie.	TOTALE 260: Advocacy Workshop con la partecipazione di 80 persone appartenenti alle autorità e comunità locali. 90 Amref Youth Council Members coinvolti 10 community champions coinvolti 120 membri delle comunità target e 60 operatori sanitari hanno partecipato agli eventi di chiusura del progetto nelle diverse woreda. 6 pubblicazioni in corso di finalizzazione

ET42 - Empowerment comunitario per il benessere dei bambini.	Addis Abeba Education, Health	Il progetto interviene a sostegno delle famiglie che vivono nei pressi della baraccopoli di Gullele ad Addis Abeba e della frequentazione scolastica dei bambini di queste famiglie, fornendo altresì materiale scolastico, supporto sanitario, materiali per la preparazione del cibo per le famiglie, organizzando sessioni di sensibilizzazione e formazione per le famiglie all'avvio di attività generatrici di reddito.	TOTALE 1.866 (644M, 1.222F): 351 bambini (193M, 158F) supportati per la frequentazione e partecipazione scolastica 315 genitori (11M, 304F) supportati attraverso formazione e avvio attività generatrici di reddito 100 genitori (15M, 85F) supportati attraverso la fornitura di alimenti 1.050 persone (400M, 650F) hanno partecipato ad incontri per promozione della salute e diritti dei bambini 50 persone delle autorità locali (25 F) formate e sensibilizzate
ET37-IMPACT: Intervento Multisetoriale Per AccresCere la salute dei gruppi vulnerabili nella woreda di Hamer, SouTh Omo	Health, WASH, nutrition, livelihood, gender equality Regione dell'Etiopia del Sud, Distretto di Hamer	Il progetto vuole migliorare le condizioni socio-sanitarie della popolazione nel distretto di Hamer attraverso una risposta multi-settoriale di salute, nutrizione, educazione, WASH e protezione rivolta ai gruppi vulnerabili (minori, donne vittime di violenza di genere e persone con disabilità).	TOTALE: 10.359 (4.517M, 5.842F) 2.045 persone (890M, 1.155F) hanno partecipato a sessioni di formazione per aumentare la consapevolezza della comunità sulla prevenzione della violenza di genere. 24 donne (24F) vittime di violenza hanno partecipato alla formazione ed hanno avviato AGR-Attività Generatrici di Reddito. 14 persone con disabilità (7M, 7F) hanno avviato AGR (attività generatrici di reddito). 118 persone (67M, 51F) hanno partecipato ai gruppi di supporto per le vittime di GBV/HTP a livello comunitario. 3.732 persone (1.741M, 1.991F) hanno partecipato a sessioni di formazione per aumentare la consapevolezza sulle pratiche alimentari nutrizionali.

			24 persone (15M, 9F) appartenenti al personale scolastico hanno partecipato alla formazione sui metodi didattici in contesti pastorali, protezione dei bambini che vivono in aree particolarmente vulnerabili a seguito di conflitti ed eventi naturali, supporto psicosociale e consulenza, modi per creare un ambiente scolastico a misura di bambino. 4.402 persone (1.741M, 1.773M, 2.629F) hanno partecipato a sessioni di formazione per contrastare la proliferazione di mosche e zanzare e sulla prevenzione della malaria.
ET40 EQUALE - EQUo Accesso alle opportunità sociali ed Economiche per i migranti e i gruppi vulnerabili in Etiopia	Migration, Youth, WASH, livelihood Addis Abeba, Regione Amhara (Debre Bihran)	L'obiettivo del progetto è quello di facilitare l'accesso ad una formazione professionale di qualità ed alle risorse, strumenti ed opportunità che supportino un inserimento lavorativo equo ed inclusivo nei settori WASH, igienico, ambientale e negli ambiti correlati. Nel breve-medio termine ciò contribuirà all'OSS-SDG 4, contribuendo ad assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovendo opportunità di apprendimento permanente in Etiopia. Ciò porterà alla promozione di opportunità di lavoro dignitoso per giovani, donne e gruppi vulnerabili nei settori sopra menzionati ed all'aumento del numero di giovani ed adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale.	TOTALE: 9.601 (4.306M, 5.295F) 638 (275M, 363F) persone impegnate nella formazione professionale e che sono entrate nel mondo del lavoro. 2.900 (1.360M, 1.540F) persone che, grazie all'intervento, possono beneficiare di migliori condizioni igieniche e di una fornitura di acqua pulita. 3.478 (1.436M, 2.042F) persone che hanno partecipato ad eventi di sensibilizzazione e formazione su WASH e questioni di igiene • 2.585 (1.235M, 1.350F) persone che hanno partecipato ad eventi di sensibilizzazione e formazione sui rischi della migrazione irregolare.

ET44 V.E.R.S.O. - Violenza Eliminata, Reinserimento Sociale, Opportunità per vittime di violenza di genere e persone con problematiche di salute mentale in Etiopia - AID12933	GBV-Gender Based Violence, MHPSS- Mental Health and Psycho Social Support Addis, Regione Afar, Regione Amhara, Regione Tigray	Il progetto vuole rafforzare la prevenzione della violenza di genere e problematiche di salute mentale ed i servizi di reintegrazione sociale nelle località di Kemise (Amhara), Asayita (Afar), Shire (Tigray) e Gefersa Mental Health Center (Oromia), lavorando su questi 3 risultati: 1- La prevenzione e la risposta alla violenza di genere nelle aree di Kemise, Asayita, Shire e Addis Abeba è aumentata attraverso interventi comunitari volti alla reintegrazione e al rafforzamento dei servizi sanitari e psicosociali a livello decentrato secondo un approccio rights based. 2- I servizi di salute mentale e supporto psicosociale nelle aree circostanti i 3 OSC di Kemise, Asayita e Shire e del centro di riabilitazione mentale di Gefersa sono rafforzati a livello comunitario in un'ottica di reintegrazione, secondo un approccio rights based. 3- La violenza di genere e la salute mentale sono trattate dalla comunità e dai principali stakeholders in modo coordinato e consapevole.	TOTALE: 100.247 persone (51.294M, 48.953F) 2.792 persone (687M, 2.105F) coinvolte da attività di prevenzione alla risposta alla violenza di genere. 2.150 persone (958M, 1.192F) coinvolte dai servizi di salute mentale e supporto psicosociale a livello comunitario in un'ottica di reintegrazione. 93.713 persone (49.037M, 44.676F) coinvolte da attività di formazione e sensibilizzazione e risposta alla violenza di genere e supporto alla salute mentale.
--	--	---	--

ET45 RELIEF – Resilienza, Emergenza, Lifesaving Interventions per la popolazione Etiope in situazione di Fragilità in South Wollo (Amhara) - AID013057	Emergenza, Salute, WASH, protezione Regione Amhara (5 campi e relative comunità ospitanti in South Wollo)	Il progetto vuole fornire un accesso sicuro a servizi di base integrati e inclusivi e protezione per la popolazione vulnerabile di 5 campi che ospitano IDPs- Internally Displaced Person e le comunità ospitanti in South Wollo (Regione Amhara), lavorando su questi 3 risultati: 1- Miglioramento dell'accesso ai servizi sanitari e nutrizionali di base (SAM e MAM), con particolare attenzione al miglioramento dei servizi sanitari nei settori della salute materna, infantile, sessuale e riproduttiva, della malnutrizione e delle principali cause di morbilità identificate in 5 campi per sfollati interni e nelle aree limitrofe 2- Miglioramento della qualità dei servizi WaSH e dell'accesso alle infrastrutture e ai servizi idrici per il consumo umano di acqua potabile con la riabilitazione o la costruzione di servizi e infrastrutture per 5 campi per sfollati interni e comunità ospita. 3- Rafforzamento dei meccanismi di protezione e di sostegno socioeconomico per le fasce più vulnerabili della popolazione, con particolare attenzione al miglioramento della gestione legale e clinica dei casi di violenza sessuale e di genere (SGBV) e all'assistenza psicosociale.	TOTALE: 3.049 (1.563M, 1.486F) 1.150 (576M, 574F) studenti vulnerabili nei 5 campi target e nelle comunità ospitanti hanno ricevuto materiale scolastico per poter frequentare la scuola. 1.859 (958M, 901F) persone hanno ricevuto NFI-Non Food Items. 40 persone (29M, 11F) appartenenti alle competenti autorità locali, leaders e rappresentanti della comunità hanno partecipato a formazioni su inclusione sociale e uguaglianza di genere.
--	---	---	--

ET46 NAGAA - (Nexus Aid Governance Anticipatory Action) Borena - AID013057	Emergenza Regione Oromia (Borena)	Nella regione di Borena, le comunità affrontano disastri multipli che indeboliscono le risposte umanitarie e generano conflitti per le risorse scarse. L'intervento si concentra su un approccio sistemico per rafforzare la resilienza delle comunità, rispondendo ai bisogni immediati e creando soluzioni a lungo termine. Il primo pilastro riguarda la riabilitazione della rete idrica e interventi igienici, mentre il secondo supporta l'agricoltura e la pastorizia con distribuzione di contante e ripopolamento di bestiame. Vengono anche distribuiti sementi e attrezzi agricoli, e formati estensori di servizi agricoli e veterinari. Il terzo pilastro si focalizza sulla nutrizione e salute, in particolare per donne e bambini vulnerabili. Il quarto pilastro mira alla riduzione del rischio catastrofi, unendo strutture di allerta precoce e piani di risposta a livello comunitario. Un approccio Survivor and Community-Led Response (SCLR) integra le risposte locali con quelle regionali e nazionali, riducendo i conflitti intercomunitari e migliorando la resilienza alle catastrofi.	TOTALE: 0
---	--	---	-----------

Area Geografica Burkina Faso			
Titolo Progetto	Area di intervento	Breve descrizione	Beneficiari raggiunti
BF14 Diritti a scuola	salute educazione	Il progetto vuole migliorare la qualità della vita dei bambini e delle loro comunità, garantendo scuole più sicure e sostenibili. Si punta a rafforzare l'educazione, la nutrizione e l'igiene scolastica attraverso la creazione di orti, la fornitura di kit igienici e la formazione degli	3.275 studenti (1.655 ragazze) in classi dai 6 ai 15 anni provenienti da 11 scuole primarie, 200 bambini vulnerabili (120 ragazze) dai 6 ai 17 anni che vivono nelle province di Kadiogo e Nahouri.

		insegnanti. Un'attenzione particolare è rivolta all'autonomia delle donne, offrendo loro formazione su attività generatrici di reddito e distribuendo lampade solari per migliorare le condizioni di vita. Sul fronte della sicurezza alimentare, il progetto assicura pasti scolastici per migliaia di studenti e supporto nutrizionale per bambini malnutriti e donne incinte. Infine, i bambini orfani e vulnerabili riceveranno assistenza socio-sanitaria e un sostegno economico per favorire il loro benessere a lungo termine. L'obiettivo finale è creare comunità più resilienti, capaci di garantire un futuro migliore ai loro figli..	84 insegnanti (44 donne) beneficiano di una formazione specifica per impartire meglio le lezioni ai bambini 88 sfollati interni o donne vulnerabili beneficeranno della formazione AGR, 66 membri delle associazioni genitori-insegnanti, membri delle sedi associative (6 membri per scuola) beneficeranno della formazione per rafforzare le loro competenze nel monitoraggio e nella gestione delle scuole. 55 membri delle associazioni mamme educatrici delle scuole beneficiarie (5 iscritti per scuola), 55 soci COGES, 55 addetti alle mense (5 per scuola) che partecipano attivamente alla vita scolastica. 305 produttori e 105 nuovi produttori (15 persone per 7 villaggi) beneficiano di formazione/sviluppo di capacità nelle tecniche di produzione agricola e nella produzione biologica di patate dolci a polpa rossa. 165 bambini di età compresa tra 0 e 59 mesi e 165 donne incinte identificate come malnutrite o con carenze nutrizionali sono assistite a livello comunitario (15 bambini e 15 donne per villaggio) 55 madri beneficiano della formazione sulle tecniche di raccolta (5 donne per villaggio).
BF12 Saving Lives and livelihoods- Fase I	salute	Il progetto interviene a supporto delle autorità sanitarie del Burkina Faso per garantire la copertura vaccinale contro il COVID 19 della popolazione. Attraverso campagne di vaccinazione nelle regioni del Centro, Centro Ovest e Centro Sud,	chiusura delle attività di progetto

		supporta i distretti sanitari attraverso la formazione delle squadre di vaccinatori e volontari.	
BF 16 Saving Lives and livelihoods- Fase II	salute	Il progetto punta a rafforzare la protezione dei gruppi vulnerabili e integrare la gestione del COVID-19 nell'immunizzazione di routine. Per proteggere le fasce prioritarie, si aggiornano i piani vaccinali, integrando il vaccino anti-COVID-19 e migliorando i servizi nelle strutture sanitarie e nelle aree remote. Vengono supportate squadre mobili e potenziati i sistemi di raccolta dati. Parallelamente, si lavora sull'integrazione del COVID-19 nei programmi vaccinali, formando operatori sanitari e favorendo lo scambio di esperienze. Incontri periodici permettono di monitorare i progressi e adattare le strategie. Questo approccio mira a garantire un accesso equo ai vaccini, rafforzare i sistemi sanitari e migliorare la risposta alle emergenze sanitarie future.	ND
BF13 SAVE- Sauvegarder l'Avenir des Enfants (Proteggere il Futuro dei Bambini)	child protection salute	SAVE utilizza un approccio integrato per ridurre il fenomeno dell'abbandono dei minori agendo su più fronti contemporaneamente tramite i suoi partner. In particolare AMREF si occupa della prevenzione delle gravidanze indesiderate implementando moduli di educazione sessuale nelle scuole secondarie e anatomica nelle scuole primarie. Inoltre, attraverso dei medici specialistici vengono messi a disposizione degli studenti un servizio di counselling. I giovani avranno anche a disposizione entro la fine del progetto di uno spazio adolescenti comunale.	Persone formate sulla Salute sessuale e riproduttiva, VBG et MGF (Att. 3.1) 28 infermieri 46 (23 f) agents de santé à base communautaire 58 (21f) liceali dai 13-19 anni dei comuni di Poa e Ramongo 710 (362) genitori 434 (203f) leader comunitari 95 (22 f) adolescenti 12-20 anni dei comuni di Poa e Ramongo

Area Geografica Senegal			
Titolo Progetto	Area di intervento	Breve descrizione	Beneficiari raggiunti
SEN04 Girls	nutrizione, salute	Il progetto identifica gli adolescenti, in particolare le ragazze, le principali destinatarie delle attività. L'adolescenza	355 adolescenti (353 ragazze) tra i 10 e i 19 anni formati su salute

Choice future		infatti, è una fase della vita complessa per diverse ragioni: i bisogni nutrizionali cambiano ed anche il corpo cambia. In un paese come il Senegal che presenta ancora alti tassi di gravidanze precoci e indesiderate e matrimoni precoci e forzati, il progetto realizza attività di sensibilizzazione e formazione dei giovani sulle tematiche legate alla salute sessuale e riproduttiva, all'igiene e alla nutrizione sana. I giovani coinvolti, sono i reali protagonisti perché sono loro a formare i propri coetanei e a diffondere i messaggi in famiglia e nelle comunità.	riproduttiva e nutrizione in 35 scuole. 7.250 adulti (2.175 uomini, 5.075 donne), principalmente genitori e tutori, sensibilizzati su igiene e nutrizione attraverso sessioni di informazione e comunicazione. 51 operatori sanitari (36 donne) formati per supportare attività educative e sanitarie. 32 insegnanti di staffetta tecnica (3 donne) coinvolti nella formazione e nel monitoraggio scolastico. 145 produttori locali (122 donne) formati su tecniche agricole e gestione organizzativa in 10 comuni.
---------------	--	--	--

Area geografica Italia-Europa			
Titolo Progetto	Area di intervento	Breve descrizione	Beneficiari raggiunti
Y-ACT Youth in Action	FGM Italia: Roma, Torino, Padova, Milano (Lazio, Piemonte, Veneto, Lombardia)	Il Progetto mira a prevenire e contrastare la GBV e in particolare le FGM, formando giovani di nuova generazione o con background migratorio e facilitando percorsi di dialogo intergenerazionale e sensibilizzazione da loro guidati. Nel 2024 sono state svolte 300 azioni di sensibilizzazione guidate dai giovani con background migratorio, che erano stati formati nel primo anno. Nelle 4 città si sono svolti anche degli eventi finali di presentazione delle attività svolte e dei rispettivi Manifesti territoriali di impegno ad abbandonare la pratica delle MGF e a promuovere l'empowerment femminile, redatti da giovani e adulti delle comunità target. I manifesti sono stati firmati da membri delle comunità e da istituzioni locali.	31 giovani di nuova generazione o con background migratorio formati e ingaggiati come youth leaders. 54 adulti di comunità in cui pratica delle MGF è radicata coinvolti in percorsi di gruppo di <i>Comunità di pratica</i>. 1926 persone sensibilizzate dai giovani con azioni sui territori

		Nello stesso anno è stata realizzata un'importante campagna di comunicazione social #thevalueofthegirl, che ha compreso: la Campagna Diamo Voce al Silenzio con 5 videointerviste ai giovani leaders di progetto; la promozione social con card dell'evento finale a Bruxelles, che si svolgerà il 6 febbraio 2025; il podcast anche in video (vodcast) Intere - Una Rivoluzione senza Cicatrici.	
A Scuola con Amref	Reframe Africa, africani e migrazioni Italia: tutte le regioni	Il programma si rivolge alle scuole italiane di ogni ordine e grado con 14 progetti educativi rivolti ai docenti sul tema della solidarietà, della sostenibilità, dell'intercultura e delle migrazioni, per riflettere insieme su come viene comunicata l'Africa e per aiutare a leggere e interpretare l'attualità lontano da stereotipi e pregiudizi. Il programma prevede anche uno storico gemellaggio didattico con le scuole del Kenya, sulle tematiche relative al diritto alla salute e all'approccio One Health.	353 classi 6280 studenti 190 docenti 18 regioni

DCYDE! Digital Global Citizenship for Youngsters & Educators in Partnership	Educazione alla Cittadinanza Globale - Europa, Italia	Il progetto DCYDE! nasce dalla necessità di promuovere l'educazione alla cittadinanza globale (ECG), la collaborazione transculturale e l'uso di strumenti digitali nell'istruzione. Gli obiettivi di DCYDE! sono: • la realizzazione di un concept pedagogico per l'ECG; • la diffusione di una piattaforma digitale etica; • la creazione di due cicli di formazione per trainers europei e due cicli di formazione per moltiplicatori regionali; • la creazione di partenariati educativi tra scuole, istituzioni di educazione non formale, OSC (e OAL) nei Paesi dell'UE e nei Paesi del Sud globale.	24 trainers 150 multipliers 120 persone tra youth leaders, membri di CSO's, Enti locali, docenti e formatori
--	---	--	--

SUBLIME - SDGs Unite Border communities as Leaders of Inclusiveness, Mobilisation and Empowerment	Salute e cambiamenti climatici Salute e diritti delle donne Europa, Italia	Il progetto SUBLIME mira a sostenere gli enti locali nel loro ruolo di attori non formali dell'educazione allo sviluppo e della sensibilizzazione (DEAR). Risponde all'esigenza delle autorità locali di saperne di più, sensibilizzare i cittadini per promuovere società inclusive, contribuendo a mobilitare le comunità di confine su temi di sostenibilità, con un forte focus sull'uguaglianza di genere e sulla partecipazione giovanile, migliorando la capacità delle autorità locali di agire come promotori di cambiamenti positivi. Attraverso Workshop formativi per educatori e leader giovanili, con focus su metodologie di educazione non formale; Azioni climatiche giovanili e azioni comunitarie sostenibili; Eventi locali e nazionali, inclusi workshop artistici e iniziative di sensibilizzazione.	270 rappresentanti di Autorità Locali dell'UE 150 responsabili politici nazionali ed europei 550 leader di comunità ed educatori non formali, tra cui leader di gruppi e associazioni giovanili
---	---	--	---

Dati sui promotori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione dei promotori alla vita dell'ente.

Al 31 dicembre 2025 il Collegio dei Promotori di Amref Health Africa Ets, è composto da 36 membri: il 72% uomini e il 28% donne. Nel corso del 2025 l'organo si è riunito una volta in seduta ordinaria per deliberare sul bilancio di esercizio, sul bilancio sociale.

Composizione Collegio dei Promotori di Amref Health Africa Onlus al 31/12/2025

- | | |
|----------------------------------|-----------------------------------|
| 1. Marinella Allegretti De Paoli | 18. Andrea Lenzi |
| 2. Brunone Andreazza | 19. Maurizio Mammola |
| 3. Associazione CIAI Onlus | 20. Maurizio Melani |
| 4. Amref FDU Toscana ODV | 21. Luciana Nardelli Di Leo |
| 5. Corrado Augias | 22. Maurizio Paganelli |
| 6. Tommaso Balestrini | 23. Anastasia Paglia |
| 7. Ilaria Borletti | 24. Chiara Palmieri |
| 8. Alberto Capponi | 25. Franco Pannacci |
| 9. Valerio Caracciolo | 26. Andrea Ripa di Meana |
| 10. Giuseppe Cederna | 27. Mario Raffaelli |
| 11. Pierluigi Celli | 28. Stefano Romano |
| 12. Giuseppe Crisci | 29. Giuseppe Rosnati |
| 13. Gianni Covatta | 30. Guendalina Sassoli de Bianchi |
| 14. Eugenio D'Auria | 31. Thomas Simmons |
| 15. Bianca Dacomo Annoni | 32. Emanuele Soldini |
| 16. Riccardo di Salvo | 33. Jean Leonard Touadi |
| 17. Valeria Lamberti | 34. Marco Tummarello |
| | 35. Stefania Vannini |
| | 36. Renata Zegna Schneider |

Attività svolte nei confronti degli associati

Amref, come meglio spiegato nella sezione “missione perseguita”, non svolge attività a favore degli associati.

Partecipazione degli associati/fondatori alla vita dell'ente

La partecipazione degli associati alla vita dell'ente si sostanzia nel comporre e nel partecipare al Collegio dei Promotori il quale è l'organo sovrano che approva e definisce gli indirizzi strategici della Fondazione, proposti dal Consiglio di Amministrazione, approva il bilancio e i regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività e le linee guida dell'attività, provvede alla nomina del Presidente e del Vice Presidente della Fondazione, dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Scientifico (eventuale), dell'Organo di Controllo e del soggetto incaricato della Revisione legale. Accoglie tutti coloro che, nella previgente forma giuridica dell'Associazione, erano qualificati come soci (fondatori, ordinari e aggregati).

Principali accadimenti avvenuti nel corso dell'esercizio 2025

Al di là della normale gestione operativa focalizzata sulle attività istituzionali nel corso dell'esercizio 2025, gli accadimenti di rilievo da evidenziare sono:

- Significativo avvicendamento dei membri del Senior Management Team avvenuto fra giugno e ottobre.
- Introduzione di un nuovo sistema di Controllo di Gestione, finalizzato all'aggregazione e all'aggiornamento periodico delle analisi dei dati dei programmi e della raccolta fondi.

FONDAZIONE AMREF HEALTH AFRICA
CODICE FISCALE 97056980580
RENDICONTO AL 31/12/2025
STATO PATRIMONIALE



ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti;		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	65.000	78.000
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	106.682	117.911
Totale	171.682	195.911
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	514.675	532.525
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature		
4) Altri beni	6.554	11.922
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	521.229	544.447
III Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese	12.188	12.188
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso altri enti del Terzo settore		
d) verso altri	-	-
e) verso enti della stessa rete associativa		
3) Altri titoli	34.805	261.732
Totale	46.993	273.919
Totale immobilizzazioni	739.903	1.014.278
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	197.099	199.136
5) acconti		
Totale	197.099	199.136
II - Crediti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi		
1) verso utenti e clienti entro l'anno successivo	11.397	54.097
2) verso associati e fondatori		
3) verso Enti Pubblici entro l'anno successivo	226.065	144.423
4) verso soggetti privati per contributi entro l'anno successivo	134.539	308.829
5) verso enti della stessa rete associativa	2.855	514.823
6) verso enti del Terzo settore entro l'anno successivo	864.699	2.282.765
7) verso imprese controllate		
8) verso imprese collegate		
9) crediti tributari entro l'anno successivo	6.639	15.899
10) da 5 per mille / raccolta fondi		
11) imposte anticipate		
12a) verso altri entro l'anno successivo	867.199	47.116
12b) verso altri oltre l'anno successivo		
Totale	2.113.392	3.367.950
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) altri titoli		
Totale	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.130.456	1.469.771
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	1.410	2.290
Totale	3.131.865	1.472.062
Totale attivo circolante	5.442.357	5.039.148
D) Ratei e risconti attivi		
I Ratei attivi		
II Risconti attivi	40.132	-
Totale Ratei e risconti attivi	40.132	-
TOTALE ATTIVO	6.222.393	6.053.426

PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
I - Fondo indisponibile	120.000	120.000
II - Patrimonio vincolato:		
1) Riserve statutarie	428.173	428.173
2) Riserve vincolate per decisione organi istituzionali	900.000	1.030.551
3) Riserve vincolate destinate da terzi	862.877	
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione precedenti	201.475	194.196
2) Altre riserve		
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	6.938	7.279
Totale Patrimonio Netto	2.519.463	1.780.199
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri	135.099	156.231
Totale Fondi Rischi ed oneri	135.099	156.231
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	740.673	823.573
D) Debiti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi		
1a) debiti verso banche entro l'esercizio successivo	884.503	253.516
1b) debiti verso banche oltre l'esercizio successivo	189.431	1.531.466
2a) debiti verso altri finanziatori entro l'esercizio successivo		
2b) debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio successivo		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa entro l'esercizio successivo		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	8.432	173.962
6) acconti		
7) debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo	532.813	919.424
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
9) debiti tributari entro l'esercizio successivo	52.876	51.764
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro l'esercizio successivo	95.444	90.564
11) debiti verso dipendenti e collaboratori entro l'esercizio successivo	167.300	193.843
12a) altri debiti entro l'esercizio successivo	12.539	7.255
12b) altri debiti oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti	1.943.337	3.221.794
E) Ratei e risconti passivi		
I Ratei passivi	53.759	71.629
II Risconti passivi	830.061	-
Totale Ratei e risconti passivi	883.820	71.629
TOTALE PASSIVO	6.222.393	6.053.426

RENDICONTO GESTIONALE					
ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e Oneri da attiv. di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attiv. di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	11.436.370	11.141.788	2) Proventi degli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	356.437	308.087	4) Erogazioni liberali	1.509.050	805.685
4.1) Personale Programmi	356.437	308.087	5) Proventi del 5 per mille	302.412	338.683
4.2) Personale Sensibilizzazione			6) Contributi da soggetti privati	702.917	526.677
5) Ammortamenti			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			8) Contributi da Enti Pubblici		
7) Oneri diversi di gestione			9) Proventi da contratti con Enti Pubblici	7.982.871	8.050.644
8) Rimanenze iniziali			10) Altri ricavi, rendite e proventi		
9) Acc.Riserva vincolata x decisione Organi Istituz.	900.000	1.030.000	11) Rimanenze finali		
10) Utilizzo Riserva vincolata x decisione Organi Istituz.					
Totale	12.692.807	12.479.875	Totale	10.497.251	9.721.689
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	- 2.195.556	- 2.758.186
B) Costi e Oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da Enti Pubblici		
4.1) Personale Programmi			5) Proventi da contratti con Enti Pubblici		
4.2) Personale Sensibilizzazione			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
Totale Personale			7) Rimanenze finali		
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
Totale	-	-	Totale		
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)		
C) Costi e Oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	3.191.628	3.121.226	1) Proventi da raccolta fondi abituali	5.828.013	5.650.459
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	138.493	106.191	2) Proventi da raccolta fondi occasionali	381.088	377.045
a) Oneri correlati a donazioni spontanee occasionali	112.371	79.693	a) Donazioni spontanee occasionali	273.131	312.252
b) Oneri correlati a raccolta pubblica di fondi - SMS Solidali	26.122	26.498	b) Raccolta pubblica di fondi - SMS Solidali	107.957	64.793
3) Altri oneri/personale	789.348	765.988	3) Altri proventi		
Totale	4.119.469	3.993.404	Totale	6.209.101	6.027.504
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	2.089.633	2.034.100
D) Costi e Oneri da att. fin. e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da att. fin. e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	99.874	133.146	1) Da rapporti bancari	73	2.385
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale	99.874	133.146	Totale	73	2.385
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	- 99.801	- 130.761
E) Costi e Oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	416.563	374.317	2) Altri proventi di supporto generale	1.713.167	2.340.145
3) Godimento beni di terzi	192.868	193.538			
4) Personale	781.328	793.432			
5) Ammortamenti	48.612	50.181			
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Oneri diversi di gestione	20.274	24.157			
8) Acc.Riserva vincolata x decisione Organi Istituz.					
9) Utili.Riserva vincolata x decisione Organi Istituz.					
Totale	1.459.646	1.435.624	Totale	1.713.167	2.340.145
Totale Oneri e Costi	18.371.796	18.042.049	Totale proventi e ricavi	18.419.591	18.091.723
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prime delle imposte (+/-)	47.795	49.674
			Imposte	40.857	42.395
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	6.938	7.279

Principi di redazione

Il presente bilancio è stato redatto conformemente ai principi contabili nazionali e a quanto previsto dal D.M. del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, aggiornato con le modifiche disposte nell'OIC 35.

Il presente bilancio è stato elaborato in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e gestionale della Fondazione.

L'Organo Amministrativo non ha evidenziato rischi, anche potenziali, che possano pregiudicare la continuità aziendale e si rinvia al contenuto del paragrafo Evoluzione prevedibile della gestione e il mantenimento degli equilibri economico/finanziari.

L'Organo Amministrativo ha considerato anche l'impatto dei tagli del governo americano ai programmi di cooperazione internazionale, su cui si rimanda ai paragrafi dedicati alle prospettive future dell'Ente.

Al fine di presentare gli schemi di bilancio in forma comparativa, si è provveduto ad affiancare il bilancio al 31/12/2025 con quello dell'esercizio precedente, entrambi conformi agli schemi ministeriali previsti dal suddetto Decreto e dall'appendice B dell'OIC 35.

Nel rendiconto gestionale le voci sono raggruppate in cinque aree di oneri e di proventi classificate in base alle attività svolte dall'Ente (sezione "Attività diverse" omessa), così identificate in base al DM.

Attività di interesse generale: attività istituzionali svolta dall'Ente in base alle indicazioni previste dallo statuto coerentemente con le attività previste dall'art. 5 D.Lgs 117/2017, in particolare:

- a) cooperazione allo sviluppo (comma 2 lettera n);
- b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (comma 2 lettera o);
- c) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio di rifiuti urbani, speciali e pericolosi (comma 2 lettera e);
- d) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (comma 2 lettera l);
- e) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (comma 2 lettera r).
- f) interventi e prestazioni sanitarie e sociosanitarie (comma 2 lettera b)
- h) formazione universitaria e post-universitaria (comma 2 lettera g)
- l) promozione dei diritti umani, civili e sociali, dell'equità di genere e dell'empowerment femminile (comma 2 lettera w).

Attività diverse: previste dall' art. 6 D. Lgs. 117/2017, Amref non ha avuto oneri o proventi derivanti da attività diverse da quelle presenti nella sezione "attività di interesse generale".

Attività di raccolta fondi: comprende tutte le attività svolte dall'Ente per ottenere contributi ed elargizioni finalizzati al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali.

Attività finanziarie e patrimoniali: comprende gli oneri ed i proventi derivanti dall'impiego e dalla gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie della Fondazione comunque strumentali all'attività istituzionale.

Attività di supporto generale: intese quali attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantiscono la sussistenza dell'organizzazione amministrativa di base, comuni e di supporto alle altre gestioni.

Il bilancio è strutturato in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Fondazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e divieto di compensazione delle partite, nella prospettiva della continuazione sostenibile e di lungo termine dell'attività istituzionale.

L'applicazione del principio di prudenza influenza in maniera significativa la modalità di iscrizione dei componenti economici: i proventi, infatti, sono rilevati solamente nelle ipotesi in cui siano effettivamente realizzati oppure certi e puntualmente quantificati, mentre gli oneri sono rilevati anche nel caso in cui siano solamente probabili.

L'applicazione del principio di competenza prevede che i fatti di gestione contribuiscano alla formazione dei risultati di periodo a prescindere dalle dinamiche finanziarie (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione adottati nei vari esercizi rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

Gli importi indicati nei prospetti di bilancio corrispondono ai valori desunti dalla contabilità, arrotondati all'unità di Euro, come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice civile; i valori sono arrotondati per eccesso o per difetto all'euro, a seconda che il valore sia più o meno superiore ai 50 centesimi di euro

Si fa presente che lo schema di bilancio presenta le seguenti caratteristiche espositive:

- le voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale, che evidenziano valore pari a zero, sono state comunque riportate ove affiancate e voci presenti nell'esercizio precedente;
- nel rendiconto di gestione la sezione B afferente costi e proventi da attività diverse non è stata omessa nonostante Amref non ha avuto oneri o proventi rientranti in quelle casistiche; in generale, non si registrano attività diverse da quelle presenti nella sezione "attività di interesse generale";
- le descrizioni delle singole voci, in alcuni casi, sono state adattate senza modificare la chiarezza espositiva degli schemi stessi.

Criteri di valutazione applicati

Criteri applicati nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato:

Nel presente bilancio sono presenti dei valori non espressi all'origine in Euro. Le attività e passività in valuta estera sono rilevate in conformità all'Articolo del codice civile 2426, co 1, n.8-bis.

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali generate internamente sono capitalizzate tenendo conto dei costi di produzione direttamente imputabili. Le attività immateriali acquisite separatamente sono rilevate inizialmente nell'attivo al costo di acquisto, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione, se tale valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali possono avere vita utile definita o indefinita.

In Amref, allo stato attuale, sono presenti le seguenti tipologie di immobilizzazioni immateriali:

- Spese sostenute per acquisto software, completamente ammortizzate.
- Migliorie Immobili di terzi e spese di trasloco verso la nuova sede di Roma in Via Aniene, 30, ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.
- Spese di impianto effettuate in Burkina Faso e in Costa d'Avorio acquisite nel 2021 con l'apporto volontario di un settore di attività effettuato dal CIAI Onlus, sono state riclassificate nella voce Spese Impianto Prog. West Africa

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, maggiorato degli oneri accessori ove imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento accantonate annualmente; il loro ammortamento è eseguito in misura corrispondente alla normativa fiscale vigente, ritenuta adeguata e conforme alla loro utilizzazione, nonché rappresentativa della vita economica e tecnica dei cespiti. Le quote di ammortamento sono ridotte al 50% per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio, al fine di riflettere il minor utilizzo. I cespiti con valore unitario inferiore ad Euro 516 sono completamente ammortizzati nell'esercizio in considerazione della loro limitata vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene conseguentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato il valore originario. Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono le seguenti:

Categoria	Anni vita utile	Aliquota
Arredi	8	12%
Macchine ufficio elettroniche	5	20%
Terreni e Fabbricati	33	3%

Nella voce *terreni e fabbricati* sono indicati i beni ricevuti in successione o in donazione che sono valorizzati al valore catastale (terreni) o al valore IMU (immobili).

Crediti

Sono esposti al loro presumibile valore di realizzo e sono distinti eventuali crediti di durata oltre i dodici mesi successivi.

La fondazione ha scelto di non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta in considerazione della scadenza a breve termine dei crediti iscritti in bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono quella parte dell'attivo patrimoniale che non può essere smobilizzata nell'immediato, ma che presuppone tempi medio lunghi, generalmente superiori ai 12 mesi. Parliamo di crediti di natura non commerciale, di mutui attivi, titoli a medio lunga scadenza, partecipazioni e crediti che l'Ente detiene a titolo di investimento durevole e non a fine speculativo di breve periodo, che al contrario si collocano nell'attivo circolante del bilancio alla voce C – III dello stato patrimoniale tra le "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Sono iscritte sempre al valore di presumibile realizzo che, normalmente, coincide con il valore nominale. Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Rimanenze – Immobilizzazioni destinate alla vendita

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo. In questa voce sono indicati beni, principalmente rappresentati da immobili, derivanti da lasciti testamentari che sono o saranno messi in vendita.

Nell'OIC 35 le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

Si sottolinea che nel presente bilancio laddove esistono valori accertati con perizie di stima dei singoli beni, sono stati indicati tali valori.

Fondo rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire debiti presunti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile l'ammontare esatto o la data di sopravvenienza. Nel bilancio in commento i fondi rischi sono costituiti specificamente per far fronte al rischio di perdite su cambi e obbligazioni nei confronti di terzi che possono comportare un rischio di esborso nel corso degli esercizi successivi.

Tali accantonamenti per oneri sono iscritti al valore rappresentativo della migliore e più prudente stima dell'ammontare che l'Ente pagherebbe per estinguere l'obbligazione, ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Comprende, al netto degli anticipi erogati, l'ammontare delle quote accantonate a fronte dei debiti nei confronti del personale dipendente per trattamento di fine rapporto di lavoro in conformità alle disposizioni di legge, di contratti collettivi di categoria e di accordi aziendali determinate a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Alcuni lavoratori hanno aderito alla possibilità di versare alla previdenza complementare il TFR ex D. Lgs 252/2005; viceversa, l'ammontare del TFR presente in contabilità è interamente nella disponibilità della Fondazione.

Debiti

I debiti devono essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tuttavia in considerazione dei debiti con scadenza entro i 12 mesi e dello scarso rilievo dei costi di transazione e delle commissioni per i debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, la Fondazione ha scelto di non applicare tale criterio e di rilevare i debiti al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi costituiscono la contropartita di proventi e costi, la cui entità varia in ragione del tempo, relativi ad almeno due esercizi per i quali, alla data di bilancio, non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni numerarie e sono iscritti in bilancio secondo la loro competenza economica e temporale, nel rispetto del generale principio di correlazione dei costi e dei proventi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente la porzione di costi e di proventi relativi ad almeno due esercizi che vengono "sospesi" e neutralizzati rispetto al rendiconto di gestione dell'esercizio in commento in quanto ritenuti non imputabili in tutto o in parte ad esso, nonostante si sia verificata la corrispondente variazione numeraria.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica temporale, prescindendo dall'effettiva manifestazione finanziaria.

I proventi rappresentati da sovvenzioni, donazioni, atti di liberalità, sono di norma non correlati alle attività di carattere istituzionale e non sottostanno ad una logica sinallagmatica. Detti proventi, sotto forma di donazioni, contributi o qualsiasi altro tipo di entrata di natura non corrispettiva, sono iscritti nel rendiconto gestionale alla data di incasso avvenuto o alla data in cui è maturato il diritto a quell'incasso.

Qualora sia ravvisabile una correlazione tra proventi di natura non corrispettiva (donazioni e contributi) con specifiche attività dell'Ente no profit, questi sono generalmente correlati con gli oneri dell'esercizio sostenuti specificatamente per la realizzazione di quelle stesse attività.

Imposte sul reddito, correnti e differite

Le imposte correnti dell'esercizio sono calcolate sulla base alla normativa fiscale vigente ed imputate per competenza nel Rendiconto Gestionale dell'anno alla voce "imposte", l'ultima esposta dopo la quantificazione del risultato lordo di esercizio ed immediatamente prima dell'evidenziazione del risultato netto dell'anno, che ne scaturisce per differenza. La porzione più significative di imposte dovute fa riferimento all'imposta Irap, calcolata su componenti del costo del lavoro, mentre l'Ires è solitamente un ulteriore addendo di entità modesta, vista l'assenza di attività commerciale svolta dall'Ente, che ne costituirebbe la principale base di calcolo.

Premettendo che Fondazione Amref ha sedi nel Lazio, Lombardia, Piemonte, Veneto e Toscana, si è considerato come ammontare imponibile ai fini Irap:

- Per i dipendenti: l'imponibile ai fini previdenziali per prestazioni di lavoro al netto delle retribuzioni per gli apprendisti, quest'ultime non imponibili ai fini IRAP;
- Per i collaboratori coordinati: l'imponibile ai fini fiscali (imponibile previdenziale al netto dei contributi a carico del lavoratore) al netto degli emolumenti erogati a collaboratori che hanno prestato servizio fuori dal territorio nazionale per un periodo di tempo non inferiore a tre mesi e al netto dei compensi dati ai tirocinanti;
- Per i prestatori di lavoro autonomo occasionale/prestazioni d'opera l'imponibile fiscale.

La Lombardia e il Piemonte hanno esonerato le Onlus dal pagamento di tale imposta; la sintesi del prospetto di calcolo viene riportata di seguito:

RIEPILOGO DIPENDENTI/COLLABORATORI/OCCASIONALI		ANNO 2025
RETRIB. DIPENDENTI (imponibile previdenziale)		1.611.413,00
RETRIB. COLLABORATORI (imponibile a fini fiscali)		217.259,02
RETRIB. LAVORO AUTON. OCCASIONALE		29.908,24
TOT. VALORE PRODUZIONE		1.858.580,26
TOT. ESTERO (IN DIMINUZIONE)		-
TOT. ITALIA		1.858.580,26
TOT. TIROCINIO/APPRENDISTATO (IN DIMINUZIONE)		-
VALORE PRODUZ. NETTA		1.858.580,26

REGIONE	DIPENDENTI (impon. Previd.)	COLLABOR (impon.fisc.)	OCCASIONALI	RETTIFICHE	TOT.IMPONIBILE	ALiquOTA	IRAP X REGIONE
LAZIO	888.114,00	83.676,99	420,00		972.210,99	3,90%	37.916,23
LOMBARDIA	606.218,00	94.801,32	8.748,24		709.767,56	0,00%	-
PIEMONTE	117.081,00	38.780,71	11.780,00		167.641,71	0,00%	-
VENETO	-	-	8.960,00		8.960,00	3,90%	349,44
TOTALI	1.611.413,00	217.259,02	29.908,24	-	1.849.620,26		38.265,67

Relativamente all'anno d'imposta 2025, l'Irap di competenza imputato in bilancio è pari a Euro 38.266

Relativamente all'Ires, il calcolo è sviluppato sui valori catastali dei seguenti immobili di proprietà.

RIEPILOGO CALCOLO IRES ANNO 2025									
Prov.	Indirizzo	Foglio	Particella	Subalt.	Categoria	Titolarità	Rendita	Imponibile	Imponibile Fiscale (maggioraz. 0,5%)
(MI)	VIA BORDIGHERA N. 6 PIANO S1	546	35	5004	Cat.A/10	50	8.264,60	4.132,30	4.338,92
(MI)	VIA BORDIGHERA N. 6 PIANO T	546	35	5005	Cat.A/10	50	6.254,29	3.127,15	3.283,50
(PT)	PIAZZA MERCATO BESTIAME N. 8 PIANO PT - 1	13	76	1	Cat.C/2	50	271,14	135,57	142,35
(PT)	VIA MOZZA N. 21 PIANO PT - 1	13	76	2	Cat.A/5	50	72,3	36,15	37,96
(PT)	PIAZZA MERCATO BESTIAME N. 33 PIANO T-1	13	186	2	Cat.C/3	50	402,32	159,83	167,82
(RI)	VIA DELLA PELLICCERIA N. 34 PIANO T	86	1143	6	Cat.A/10	100	689,47	723,94	723,94
(TR)	VIA DEGLI STAZZI N. 13 PIANO T	19	82	3	Cat.C/6	6,67	44,93	3,00	3,15
(TR)	VIA ALESSANDRO DEGLI ATTI N. 17 PIANO I - T	19	94	1	Cat.A/4	6,67	173,53	12	12,15
(TO)	VIA CIRE' 32/E	1124	150	5166	C/2	100	37,18	37,18	39,04
(MI)	VIA D. MILLELIRE	376	297	9	C/6	24	67,35	16,16	2,05
(PT)	PIAZZA MERCATO BESTIAME 5	13	83	6	C/3	50	209,99	105	110,24
(BS)	VIA BARACCA 20	67	275	346	A/10	100	952,86	952,86	1.000,50
									9.861,62
	Redditi da terreni								100,00
	Redditi da cessione diritti								0
	TOTALE IMPONIBILE A FINI IRES								9.961,62
	IRES DI COMPETENZA ANNO 2025 = 24%								2.390,79

Sugli immobili, compresi quelli eventualmente destinati alla vendita e gli uffici di Milano in comproprietà con CIAI, risulta dovuta ed imputata al 31/12/2025 un'imposta IRES di Euro 2.391. La tabella sopra rappresentata mostra il prospetto completo per la quantificazione dell'imposta di competenza.

Da ultimo si sottolinea l'imputazione dell'imposta di competenza sulle attività finanziarie detenute all'estero, quali prodotti finanziari o conti correnti (Ivafe) stimata in Euro 200, ritenuto al momento un valore attendibile. Il calcolo esatto verrà fatto in sede di dichiarazione dei redditi e terrà conto del valore dei prodotti finanziari, proporzionalmente alla quota di possesso e al periodo di detenzione degli stessi, con un'aliquota applicata sulla base imponibile pari al 2 per mille.

Principali accadimenti dopo la chiusura dell'esercizio 2025

Tra gennaio e febbraio 2026, in Burkina Faso si è osservato un rafforzamento del ruolo della giunta militare guidata dal capitano Ibrahim Traoré, con un maggiore controllo sulle istituzioni politiche e alcune modifiche al contesto operativo per partiti politici e attori della società civile. AMREF segnala possibili impatti sulle proprie attività, dovuti a procedure autorizzative più complesse, maggiore supervisione delle operazioni sul territorio e accesso limitato in alcune aree. Nel 2026, Amref Italia dovrà presentare la documentazione per il rinnovo dell'operatività nel Paese, e tali condizioni potrebbero rappresentare una sfida. Con l'espansione delle attività nel 2026, che comporterà un aumento dei progetti e delle risorse, questi fattori potrebbero influenzare la tempestività, la flessibilità e la pianificazione degli interventi, rendendo necessario un dialogo costante con le autorità locali per garantire continuità dei servizi alle comunità vulnerabili.

Nella cornice del Piano Mattei, AMREF Italia è stata assegnataria di un'iniziativa co-finanziata da AICS in Costa d'Avorio. Il progetto, con capofila Sant'Egidio opererà per la creazione di un contesto legale e socio-sanitario favorevole alla protezione dell'infanzia, assicurato grazie ad un approccio olistico e multidimensionale. I servizi sanitari di prevenzione (destinati in particolare a donne e bambini) saranno integrati con l'organizzazione di campagne di registrazione gratuita per i bambini in età scolare e un contributo alla trasformazione digitale del sistema di registrazione di recente avviata. L'inizio delle attività di Amref Italia è previsto nei primi mesi del 2026. Con questa iniziativa AMREF Italia ha acquistato un ruolo come attore di co-sviluppo nel Piano Mattei e ha permesso di aprire l'operatività in Costa d'Avorio, accelerando la strategia di espansione della family e avendo un ruolo da protagonista nel Piano Mattei

AMREF Italia all'avvio del 2026 ha previsto una riconfigurazione della propria presenza in Etiopia attraverso un percorso di razionalizzazione e rafforzamento dell'efficacia operativa. In particolare, è in programma una revisione della struttura locale orientata a un modello di presenza più snello e sostenibile, con la riduzione dei costi fissi, una maggiore integrazione delle funzioni chiave e la valorizzazione delle sinergie programmatiche, amministrative e logistiche con Amref Ethiopia. Questo processo mira a ottimizzare l'impiego delle risorse, superare eventuali duplicazioni e garantire una maggiore coerenza strategica a livello Paese. Parallelamente, è in corso una valutazione sull'opportunità di ampliare il portafoglio di interventi attraverso l'avvio di iniziative in ambito umanitario, in particolare tramite una

possibile partnership con DG ECHO, che consentirebbe di rafforzare la capacità di risposta alle crisi e di posizionare AMREF Italia anche nel segmento dell'emergenza, in complementarità con gli interventi di sviluppo già attivi.

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2026, AMREF Italia ha avviato un processo di revisione del proprio assetto organizzativo, finalizzato al miglioramento dell'efficienza dei processi interni e al rafforzamento dell'efficacia nel perseguimento della mission istituzionale.

In tale prospettiva, e con l'obiettivo di favorire una maggiore integrazione strategica tra fondi pubblici e fondi privati a supporto dello sviluppo di programmi di intervento sostenibili ed efficaci, è stato ridefinito il posizionamento della funzione Strategic Partnerships (Corporate & Foundations), ora collocata all'interno dell'Area Programmi. Tale scelta organizzativa mira a rafforzare l'allineamento tra attività di sviluppo partnership e pianificazione progettuale, promuovendo un approccio integrato nella costruzione delle iniziative.

Parallelamente, è stata istituita e strutturata la nuova Unit di Private Philanthropy, con l'obiettivo di consolidare e sviluppare ulteriormente le relazioni con i grandi donatori individuali, valorizzando strategie di engagement di medio-lungo periodo e rafforzando la sostenibilità delle entrate private, tramite tutte le leve di filantropia individuale, dalle grandi donazioni ai lasciti testamentari.

Infine, l'unità IT è stata riposizionata all'interno del settore Amministrazione e Finanza, al fine di favorire una maggiore integrazione tra sistemi informativi, processi amministrativi e strumenti di controllo gestionale, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa complessiva e il presidio dei flussi informativi.

Gli eventi sopra descritti non incidono sulla capacità dell'Ente di operare in continuità.

ANALISI DELLE POSTE DI BILANCIO

La Fondazione Amref Health Africa ETS, in quanto Ente no profit, non persegue fini di lucro. Le vicende relative alla gestione sono illustrate nelle informazioni e nei dettagli di seguito forniti, unitamente all'analisi delle voci che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale. Nelle pagine seguenti verranno rappresentate le entità patrimoniali ed economiche espresse nel rendiconto gestionale, comparandole con le stesse relative all'esercizio precedente; i bilanci dei due esercizi sono redatti secondo quanto disposto dal D.M. del 3 marzo 2020 MLPS in materia di bilanci degli Enti del Terzo settore ed esprimono, pertanto, dati tra loro perfettamente confrontabili.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Movimenti delle Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

I saldi esposti nell'attivo patrimoniale, con il confronto dei risultati del 2025 affiancati a quelli dell'esercizio precedente, evidenziano le seguenti valorizzazioni delle voci di bilancio relativamente alle immobilizzazioni Immateriali che si rappresentano nella tabella che segue:

B - IMMOBILIZZAZIONI	2025	2024	Variazione
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	171.682	195.911	-24.230
1) Costi di impianto e di ampliamento	65.000	78.000	-13.000
Sp.Impianto Burkina Faso/Costa D'Avorio CIAI/ WEST AFRICA	130.000	130.000	0
F.do Amm. In conto sp.Impianto Burkina Faso/Costa D'Avorio CIAI	-65.000	-52.000	-13.000
4) Licenze d'uso	0	0	0
SW gestionali	30.939	30.939	0
Fondo ammortamento SW	-30.939	-30.939	0
7) Oneri pluriennali da ammortizzare	106.682	117.911	-11.230
Ristrutturazione Via Aniene Roma	130.630	130.630	0
F.do Amm.to Ristrutturazione Aniene	-27.215	-16.329	-10.886
Ristrutturazione Via Scialoja	0	0	0
F.do Amm.to Ristrutturazione Via Scialoja	0	0	0
Trasloco Aniene	4.126	4.126	0
F.do Ammortamento Trasloco	-860	-516	-344

Complessivamente le immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 171.682, esposti al netto dei fondi di ammortamento accantonati alla data del 31/12/2025, con un valore totale in decremento rispetto all'esercizio precedente. Significativi sono gli oneri sostenuti per le ristrutturazioni eseguite sui nuovi uffici presi in affitto nel 2023 a Roma, in Via Aniene, 30.

Nella tabella riportata di seguito vengono rappresentati più dettagliatamente i movimenti delle singole voci delle immobilizzazioni tenendo in considerazione gli incrementi ed i decrementi dell'anno, oltre agli ammortamenti accantonati in ogni esercizio. Dal raffronto dei valori lordi e dei fondi di ammortamento

per ciascuna categoria di beni nei due esercizi affiancati, si ricavano dettagli aggiuntivi che dalla rappresentazione dei valori netti di bilancio non possono essere letti.

La tabella esplicativa delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali nei due anni viene rappresentata qui di seguito.

B - I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	costi impianto e ampliamento	concess., licenze, marchi, altri simili	altre immobilizzazioni immateriali	totale delle immobilizzazioni
valore di inizio esercizio				
costo	130.000	30.939	134.756	295.695
rivalutazioni				-
ammortamenti (fondo ammortamento)	- 52.000	- 30.939	- 16.844	- 99.783
svalutazioni				-
valore di bilancio 2024	78.000	-	117.911	195.911
variazioni nell'esercizio				
incrementi per acquisizioni	-	-	-	-
riclassifiche (del valore di bilancio)		-		-
decrementi per alienazioni e dismissioni			-	-
rivalutazioni effettuate nell'esercizio				-
ammortamento dell'esercizio	- 13.000	-	- 11.230	- 24.230
svalutazioni effettuate nell'esercizio				-
altre variazioni	-	-		-
totale variazioni	13.000	-	11.230	24.230
valore di fine esercizio				
costo	130.000	30.939	134.756	295.695
rivalutazioni				-
ammortamenti (fondo ammortamento)	- 65.000	- 30.939	- 28.074	- 124.013
svalutazioni				-
valore di bilancio 2025	65.000	-	106.682	171.682

Si registrano oneri pluriennali capitalizzati per Euro 134.756 (invariati dall'esercizio precedente) per la ristrutturazione operata sulla nuova sede di Roma in Via Aniene, 30 ed il relativo trasloco di tutta la struttura. Restano ferme le due voci relative a spese di impianto in Burkina Faso e Costa D'Avorio contabilizzate a seguito dell'apporto volontario del CIAI, per le quali l'ammortamento annuale è iscritto direttamente "in conto" sulla posta in attivo dello stato patrimoniale.

Immobilizzazioni Materiali

Il saldo delle immobilizzazioni materiali risulta dalla tabella che segue:

B - IMMOBILIZZAZIONI	2025	2024	Variazione
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	521.229	544.447	-23.218
1) Terreni e fabbricati	514.675	532.525	-17.850
Fabbricati e terreni	595.000	595.000	0
Fondo ammortamento fabbricati	-80.325	-62.475	-17.850
4) Altri beni	6.554	11.922	-5.368
Macchine ufficio elettroniche	105.129	104.360	768
Fondo ammortamento macchine ufficio elettroniche	-99.512	-94.922	-4.590
Arredamento	14.843	14.843	0
Fondo ammortamento arredamento	-14.223	-13.311	-912
Impianti telefonici	3.172	3.172	0
Fondo amm.to impianti Telefonici	-2.855	-2.220	-634

Nella tabella riportata di seguito vengono rappresentati più dettagliatamente i movimenti delle singole voci delle immobilizzazioni materiali, tenendo in considerazione gli incrementi ed i decrementi dell'anno, oltre agli ammortamenti accantonati nei singoli esercizi.

La tabella esplicativa delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali nei due anni viene rappresentata qui di seguito.

B - II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	terreni e fabbricati	altre immobilizzazioni materiali	totale delle immobilizzazioni
valore di inizio esercizio			
costo	595.000	122.375	717.375
rivalutazioni			-
ammortamenti (fondo ammortamento)	- 62.475	- 110.453	- 172.928
svalutazioni			-
valore di bilancio 2024	532.525	11.922	544.447
variazioni nell'esercizio			
incrementi per acquisizioni	0	768	768
riclassifiche (del valore di bilancio)			-
decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-
rivalutazioni effettuate nell'esercizio			-
ammortamento dell'esercizio	- 17.850	- 6.136	- 23.986
svalutazioni effettuate nell'esercizio			-
altre variazioni		-	-
totale variazioni	- 17.850	- 5.368	- 23.218
valore di fine esercizio			
costo	595.000	123.144	718.144
rivalutazioni			-
ammortamenti (fondo ammortamento)	- 80.325	- 116.590	- 196.915
svalutazioni			-
valore di bilancio 2025	514.675	6.554	521.229

Nella voce “terreni e fabbricati” non si registrano scostamenti dall'esercizio precedente; alla voce altri beni si registra un incremento di Euro 768; tutte le altre voci restano invariate rispetto all'esercizio precedente.

Per i fabbricati si ricorda che il valore in bilancio è pari a Euro 595.000 in riferimento agli uffici di Milano del CIAI inseriti in bilancio dal 2021 per una quota del 50% del loro valore totale, dal momento che detta porzione di immobile fa parte del ramo di attività apportato dal CIAI in quell'anno. Per la lista puntuale degli immobili posseduti si rimanda alla tabella nelle pagine precedenti.

Le altre immobilizzazioni materiali comprendono computer, fotocopiatrici, macchine per l'ufficio generiche, condizionatori e arredi.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni in Banca Etica pari a Euro 12.188 sono riportate in bilancio al valore nominale e risultano invariate dall'esercizio precedente. La partecipazione in Banca Etica, con la quale intratteniamo

a tutt'oggi un rapporto di conto corrente, è stata acquisita dal 2014 e si è resa opportuna per fruire di migliori condizioni contrattuali con la banca. Il valore di detta partecipazione è invariato rispetto al periodo precedente.

Gli altri titoli fanno riferimento ad obbligazioni BTP 4,75% scadenza 1° settembre 2028 (ex titoli del CIAI trasferiti con il ramo di attività perfezionato nel 2021), esposte ad un valore di Euro 23.745. Relativamente al "Titolo CIAI", trasferito ad Amref a seguito dell'apporto del ramo d'attività, si precisa che questo si sostanzia in un titolo a reddito fisso dello Stato, derivante da una donazione avvenuta nel 2012 che vincola il donatario a trasferire quote prefissate annualmente e gli interessi maturati a favore di cinque minori individuati nel programma di sostegno a distanza.

Infine, si registrano fondi comuni per Euro 11.060 complessivi, in buona parte venduti in corso d'anno e pertanto ridotti di molto rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva dei dati esposti in bilancio.

B - IMMOBILIZZAZIONI	2025	2024	Variazione
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	46.993	273.919	-226.927
1) Partecipazioni	12.188	12.188	0
c - Partecipazioni Banca Etica	12.188	12.188	0
3) Altri titoli	34.805	261.732	-226.927
Fondi Comuni Banca Intesa	11.060	237.986	-226.927
Titoli CIAI	23.745	23.745	0

Le immobilizzazioni finanziarie esposte non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

ATTIVO CIRCOLANTE

In bilancio emergono giacenze di magazzino in riferimento a beni provenienti da lasciti testamentari che la Fondazione ha deciso di destinare alla vendita con l'obiettivo di autofinanziarsi.

Magazzino: Immobili e beni minuti da alienare

C - ATTIVO CIRCOLANTE	2025	2024	Variazione
I - Magazzino: Immobili da alienare	197.099	199.136	-2.037
Immobili Buggiano (PT)	67.750	67.750	0
Immobili da Lascito Rieti	57.915	57.915	0
Immobili da Lascito Montecchio (TR)	2.447	2.447	0
Immobile Milano Fiorini	0	2.037	-2.037
Terreno Piemonte Montafia (Asti)	2.710	2.710	0
Soffitta Torino	6.246	6.246	0
Immobile Benuzzi Brescia	60.031	60.031	0

Il valore complessivo della voce risulta pari a Euro 197.099 ed è in lieve decremento rispetto all'esercizio precedente. In corso d'anno si registra la vendita dell'immobile a Milano individuato come "Milano Fiorini" valorizzato Euro 2.037 e così identificato:

- Immobile sito in Milano, Via di Millelire (categoria C/6), posseduto per il 24% - una rendita catastale complessivo di Euro 67,35 valorizzato in bilancio per Euro 2.037

Come esposto nell'OIC 35, le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione, danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione, generando in contropartita un provento nel rendiconto gestionale.

Si fa presente che nel presente bilancio gli immobili di Buggiano sono stati inseriti al fair value ricavato in base ad una specifica perizia di stima; viceversa, per gli immobili su cui non è stato possibile stimare attendibilmente il fair value, la valorizzazione è basata sui rispettivi valori ai fini IMU. Il dettaglio degli immobili destinati alla vendita è il seguente:

- Immobile sito in Montecchio (TR) posseduto per 1/15 - rendita catastale € 173,53, categoria A/4, valorizzato per Euro 1.943,53 (valore a fini imu)
- Immobile sito in Montecchio (TR) posseduto per 1/15 - rendita catastale € 44,93, categoria C/6, valorizzato per Euro 503,22 (valore a fini imu)
- 3 Immobili siti a Buggiano (PT) posseduti per il 50% - una rendita catastale di € 553,43 valorizzati in bilancio per complessivi Euro 67.750 (valore di perizia).
- Immobile sito in Rieti, (categoria A/10) posseduto per il 100% - una rendita catastale di Euro 689,47 valorizzato in bilancio per Euro 57.915 (valore di perizia)
- Immobile sito in Torino, (categoria C/2) posseduto per il 100% - una rendita catastale di Euro 37,18 valorizzato in bilancio per Euro 6.246
- Immobile sito in Brescia, (categoria A/10) posseduto per il 100% - una rendita catastale di Euro 952,86 valorizzato in bilancio per Euro 60.031
- Terreno sito a Montafia (prov. di Asti) in Piemonte, valorizzato in bilancio per Euro 2.710

Crediti

I crediti sono dettagliati nella tabella seguente, che riporta le variazioni delle singole poste di bilancio rispetto all'esercizio precedente. Le movimentazioni dei crediti riguardano prevalentemente gli incassi delle donazioni e dei contributi maturati in esercizi precedenti e la rappresentazione delle donazioni riferibili al 2025 il cui incasso è previsto nel corso dell'anno successivo.

Alla data di chiusura del presente bilancio risultano ancora da incassare complessivamente Euro 2.113.392 (Euro 3.367.950 al 31/12/2024) tutti di durata entro i 12 mesi successivi, il cui dettaglio è rappresentato nella seguente tabella.

C - ATTIVO CIRCOLANTE	2025	2024	Variazione
II - CREDITI	2.113.392	3.367.950	- 1.254.558
Crediti v/altri esig. entro l'esercizio successivo	2.113.392	3.367.950	- 1.254.558
1) verso utenti e clienti entro l'esercizio successivo	11.397	54.097	-42.700
3) verso Enti Pubblici entro l'esercizio successivo	226.065	144.423	81.642
4) verso soggetti privati per contributi entro l'anno successivo	134.539	308.829	-174.290
5) verso enti della stessa rete associativa	2.855	514.823	-511.968
6) verso enti del Terzo settore entro l'esercizio successivo	864.699	2.282.765	-1.418.066
9) crediti tributari entro l'esercizio successivo	6.639	15.899	-9.260
12) verso altri entro l'esercizio successivo	867.199	47.116	820.083

I crediti verso Enti fanno riferimento ai contributi ancora in fase di liquidazione collegati alle attività progettuali in corso a livello nazionale e internazionale, perseguite grazie ad una grande cooperazione sia in Italia che all'estero ottenuta unendo forze, esperienze e competenze anche con altre organizzazioni. Questa complessa rete di cooperazione ha consentito di aumentare e potenziare l'impatto e la rilevanza dei vari programmi in essere, nonché di espandere le attività in nuovi territori.

I crediti verso Enti Pubblici ammontano a Euro 226.065 (Euro 144.423 al 31/12/2024), in aumento rispetto allo scorso anno e sono tutti di durata entro i 12 mesi successivi; i crediti verso Enti della stessa rete associativa fanno riferimento ad operazioni poste in essere con HQ, in via di conclusione, con un ammontare al 31/12/2025 pari a Euro 2.855 (Euro 514.823 al 31/12/2024).

I crediti verso altri Enti del terzo settore, tutti collegati ad attività istituzionali per programmi in Africa e in Italia, sono anch'essi di durata entro i 12 mesi successivi e il loro ammontare in bilancio si attesta ad Euro 864.699 (Euro 2.282.765 al 31/12/2024), in netto decremento rispetto all'esercizio precedente. Si registra, infine, l'incremento dei crediti verso altri che ammontano a Euro 867.199 al 31/12/2025 (Euro 47.116 al 31/12/2024) e un credito verso Fondazioni private per Euro 134.539 (Euro 308.829 al 31/12/2024).

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 6, c.c. non risultano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Disponibilità Liquide

La voce "Disponibilità Liquide" pari a Euro 3.131.865 include i valori dei conti correnti bancari e la consistenza di cassa alla data di chiusura dell'esercizio. Amref solitamente utilizza le risorse reperite per il perseguimento delle proprie attività istituzionali, lasciando disponibili i soli fondi ragionevolmente

necessari per la copertura degli impegni correnti. In saldo finale delle disponibilità liquide presenti in bilancio si dettaglia come segue:

C - ATTIVO CIRCOLANTE	2025	2024	Variazione
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.131.865	1.472.062	1.659.804
1) Depositi bancari e postali	3.130.456	1.469.771	1.660.684
Banche Italia	3.085.035	1.417.402	1.667.633
Banche Estero	45.420	52.369	-6.949
3) Denaro a valori in cassa	1.410	2.290	-880
Cassa Italia	1.369	1.428	-59
Cassa Estero	41	862	-821

La liquidità viene custodita in n°14 conti correnti bancari in Italia e diversi conti correnti esteri così suddivisi:

- 8 conti in Etiopia,
- 3 conti in Burkina Faso.

Sono presenti anche 5 carte di credito prepagate, 1 linea Paypal attiva per transazioni on line e 1 bancomat attivo.

Gli istituti di credito con rapporti finanziari in essere al 31 dicembre 2025 sono i seguenti: Monte dei Paschi di Siena, Banca Etica, Poste Italiane, Deutsche Bank, Gruppo Intesa San Paolo, Awash Bank, Commercial Bank Etiopia, Ecobank.

Per equilibrio finanziario dell'Ente si intende la capacità di far fronte a tutte le uscite monetarie collegate allo svolgimento delle ordinarie attività di gestione di breve periodo. L'indice di disponibilità corrente superiore a 1 indica lo stato di equilibrio finanziario a breve termine dell'ente, misurato calcolando il rapporto tra capitale circolante netto e passività correnti di breve termine. Dal raffronto numerico si evince che Fondazione Amref ha un indice di disponibilità di poco superiore a 3, pertanto con risorse immediatamente spendibili (liquide) o facilmente liquidabili ampiamente sufficienti che permettono all'Ente di svolgere regolarmente la propria attività, senza rischi di incorrere in tensioni di liquidità legate all'impossibilità o alla difficoltà di smobilizzare delle risorse in modo repentino per far fronte alle obbligazioni in scadenza.

INDICE DI DISPONIBILITA'

attivo circolante	5.442.357	3,10
passivo circolante a breve	1.753.907	

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi sono quote di proventi futuri che misurano ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non è avvenuta la manifestazione finanziaria entro il 31 dicembre; i risconti attivi sono quote di costo giudicati non di competenza dell'esercizio in commento, ma che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria

entro l'esercizio stesso. La loro rilevazione, pertanto, si colloca nell'ambito della corretta identificazione delle competenze economiche delle partite riferibili all'esercizio in commento. La loro composizione è rappresentata nella tabella seguente:

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	2025	2024	Variazione
RATEI E RISCONTI ATTIVI	40.132	-	40.132
I - RATEI ATTIVI	0	0	0
Ratei Attivi	0	0	0
II - RISCONTI ATTIVI	40.132	0	40.132
Risconti attivi	40.132	0	40.132

Nel bilancio in commento si registra l'imputazione di risconti attivi a fronte del rinvio a futuro di costi sostenuti nell'anno e non giudicati di competenza dell'esercizio in commento. Non si rilevano ratei e risconti attivi di durata superiore a 5 anni.

PASSIVO

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a Euro 2.519.463 (Euro 1.780.199 al 31/12/2024) e si compone del Fondo di dotazione indisponibile, del patrimonio vincolato, del patrimonio libero e del risultato dell'esercizio in corso, nel nostro caso un avanzo. Il dettaglio delle movimentazioni è riepilogato nella tabella riportata di seguito:

A - PATRIMONIO NETTO	Saldo al 31.12.2025	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.519.463	1.770.156	1.030.892	1.780.199
I - FONDO INDISPONIBILE	120.000	0	0	120.000
II - PATRIMONIO VINCOLATO	2.191.049	1.762.877	1.030.551	1.458.724
1) Riserve statutarie	428.173	0	0	428.173
2) Fondi di riserva vincolati da Organi istituzionali	900.000	900.000	1.030.551	1.030.551
3) Riserve vincolate destinate da terzi	862.877	862.877	0	0
III - PATRIMONIO LIBERO	201.475	7.279	0	194.196
1) Riserve di utili o avanzi gestione esercizi precedenti	201.475	7.279	0	194.196
2) Altre riserve	0	0	0	0
IV - AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	6.938	0	341	7.279

Amref si è trasformata in Fondazione ad aprile 2020 e in quella occasione è stato riconsiderato l'ammontare minimo di garanzia del Fondo di dotazione indisponibile, necessario al fine del riconoscimento della personalità giuridica e posto a maggiore garanzia dei terzi, in considerazione della responsabilità limitata al patrimonio medesimo. Detto Fondo indisponibile è stato fissato in 120.000 Euro. L'ammontare del patrimonio vincolato ammonta a Euro 2.191.049, in incremento rispetto al precedente esercizio.

In particolare, la Riserva Vincolata per decisione degli organi Istituzionali registra un utilizzo nell'esercizio per Euro 1.030.551 per fornire la disponibilità economica necessaria a rendere realizzabili nel 2025 diversi progetti in Sud Sudan, Etiopia, Burkina Faso e Kenya.

Il fondo di riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali è stato ricostituito alla data del 31/12/2025 per Euro 900.000.

Si specifica che l'utilizzo del fondo di riserva in oggetto è avvenuto in corso d'anno con la contabilizzazione diretta sul conto stesso di un importo in diminuzione, corrispondente all'ammontare delle spese sostenute nel 2025 ma già imputate tra i costi del bilancio 2024, per mezzo dell'accantonamento fatto sul bilancio. Detto utilizzo diretto del fondo, operato nel 2025, si evidenzia nella tabellina riportata con la composizione e la movimentazione delle voci del Patrimonio Netto al 31/12/2025.

Tra i fondi del Patrimonio vincolati si evidenzia l'importo di Euro 862.877 relativamente ad un lascito ricevuto in corso d'anno.

I fondi del patrimonio libero sono somme costituite dagli avanzi di gestione degli esercizi precedenti e il loro ammontare al 31/12/2025 si attesta a Euro 201.475.

L'avanzo netto dell'esercizio 2025 è pari a Euro 6.938.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di Patrimonio Netto, con specificazione della loro origine e possibilità di utilizzazione:

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo Indisponibile	120.000	Capitale	B	120.000
Fondi patrimoniali vincolati	2.191.049	Capitale	A;B	2.191.049
Riserve di utili o avanzi di gestione esercizi precedenti	201.475	Utili	A;B	201.475
Totale	2.512.524			2.512.524
Quota non distribuibile				2.512.524
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondo rischi e oneri

Il Fondo rischi e oneri ammonta complessivamente a Euro 135.099, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, e la relativa composizione risulta essere la seguente:

B - FONDI PER RISCHI E ONERI	FONDI 2025	INCREMENTI	UTILIZZI	FONDI 2024
3) Altri Fondi per rischi e oneri	135.099	0	21.132	156.231
Fondo Per Rischi e Oneri	40.000	0	0	40.000
Fondo Rischi su Finanziamenti	43.611	0	20.127	63.737
Fondo Oscillazione Cambi	51.488	0	1.006	52.493

Gli accantonamenti al fondo rischi ed oneri nascono dalla necessità di creare dei fondi di copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, restano ancora indeterminati l'ammontare esatto o il momento stesso di manifestazione. Nei fondi presenti in bilancio pari a Euro 135.099 confluiscono fondi rischi collegati a finanziamenti per Euro 43.611, il fondo rischi collegato alle oscillazioni dei cambi valute pari a Euro 51.488, in lieve decremento dal 2024, e il fondo per rischi e oneri generici invariato pari a Euro 40.000, collegato a probabili perdite su valori dei rendiconti ai donatori.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo TFR comprende tutte le quote degli aventi diritto, ad esclusione delle quote a favore di alcuni dipendenti che hanno esercitato opzione per la destinazione a un Fondo Pensione esterno. Il Fondo nell'esercizio 2025 si incrementa per le quote di TFR di competenza dell'anno e diminuisce per effetto delle erogazioni collegate a cessazioni di rapporti lavorativi nel corso dell'anno. Le movimentazioni del Fondo possono riassumersi come segue:

C - T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	TFR 2025	INCREMENTI	DECREMENTI	TFR 2024
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAV.SUBORDINATO	740.673	98.542	181.442	823.573
Fondo trattamento di fine rapporto	740.673	98.542	181.442	823.573

L'ammontare del TFR presente in bilancio al 31/12/2025 risulta essere pari a Euro 740.673. L'accantonamento dell'anno imputato come costo di competenza dell'esercizio al netto degli utilizzi nel corso dell'anno per liquidazioni corrisposte a dipendenti, determina un incremento netto della consistenza iniziale del fondo medesimo.

Nel corso dell'anno si registra la cessazione del rapporto di lavoro di 9 dipendenti e l'assunzione di 7 nuove risorse; pertanto, l'organico complessivo alla data di chiusura dell'esercizio si compone di 45 dipendenti.

Debiti

Il totale dei debiti ammonta a Euro 1.943.337 (Euro 3.221.794 al 31/12/2024) e subisce un decremento rispetto all'esercizio precedente. Tutte le movimentazioni delle poste debitorie si riconducono alla normale attività di gestione dell'Ente.

La composizione delle voci è la seguente:

D - DEBITI	2025	2024	Variazione
TOTALE DEBITI	1.943.337	3.221.794	-1.278.457
DEBITI ESIG.ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	1.753.907	1.690.328	63.579
1a) debiti verso banche entro l'esercizio successivo	884.503	253.516	630.987
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	8.432	173.962	-165.530
7) debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo	532.813	919.424	-386.611
9) debiti tributari entro l'esercizio successivo	52.876	51.764	1.112
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro l'esercizio successivo	95.444	90.564	4.880
11) debiti verso dipendenti e collaboratori entro l'esercizio successivo	167.300	193.843	-26.543
12) altri debiti entro l'esercizio successivo	12.539	7.255	5.284
DEBITI ESIG.OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	189.431	1.531.466	-1.342.035
1b) debiti verso banche oltre l'esercizio successivo	189.431	1.531.466	-1.342.035

I debiti verso banche entro l'esercizio successivo ammontano a Euro 884.503.

Accanto a questi sono presenti anche debiti verso banche oltre l'esercizio successivo, ma comunque di durata inferiore ai 5 anni e non assistiti da garanzie reali sui beni sociali. Detti debiti verso banche oltre i 12 mesi fanno riferimento agli anticipi sui programmi in corso finanziati da Banca Etica; il saldo residuo al 31/12/2025 del mutuo contratto con Banca Etica ammonta a Euro 189.431.

I debiti per erogazioni liberali condizionate sono iscritti in base a quanto disposto dall'OIC 35, comma 21 ed ammontano complessivamente a Euro 8.432 a titolo di Fondo Apporto ong su progetti, fondi allocati a finanziamento di progetti istituzionali.

I debiti verso i fornitori risultano pari a Euro 532.813.

I debiti verso erario ammontano a Euro 52.876, tra cui le entità più significative sono quelle relative alle ritenute sulle buste paga dei dipendenti e sulle prestazioni dei collaboratori autonomi.

I debiti verso enti previdenziali ammontano a Euro 95.444 e si riferiscono al monte contributivo dovuto sul totale dei compensi erogati per il mese di dicembre.

I debiti verso il personale dipendente risultano pari a Euro 167.300 e comprendono gli importi collegati alle retribuzioni e al fondo ferie e permessi dei dipendenti in organico al 31 dicembre 2025.

La voce degli altri debiti pari a Euro 12.539 include tutte le poste residuali, poco significative e marginali nell'ambito del bilancio in commento.

Non vi sono altri finanziamenti effettuati dai Promotori e Fondatori della Fondazione stessa.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono quote di uscite future che misurano oneri di competenza per i quali manca la manifestazione finanziaria entro il 31/12/2025; i risconti passivi sono quote di proventi non giudicati di competenza dell'esercizio in commento, ma che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria entro l'esercizio stesso. La loro rilevazione, pertanto, si colloca nell'ambito della corretta identificazione delle competenze economiche delle partite riferibili all'esercizio in commento.

La loro composizione è rappresentata nella tabella seguente:

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	2025	2024	Variazione
RATEI E RISCONTI PASSIVI	883.820	71.629	812.191
I - RATEI PASSIVI			
Ratei passivi	53.759	71.629	-17.870
II - RISCONTI PASSIVI			
Risconti passivi	830.061	0	830.061

La voce relativa ai ratei passivi comprende prevalentemente il costo dei lavoratori dipendenti riferibile alla quattordicesima mensilità.

La voce relativa ai risconti passivi fa riferimento a quote di proventi incassati nel corso dell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo. Il rinvio di tali quote di proventi è stato effettuato al fine di rispettare il principio di competenza economica relativa alla parte progettuale.

Non si rilevano ratei e risconti passivi di durata superiore a 5 anni.

RENDICONTO GESTIONALE

Nelle pagine seguenti verranno rappresentate le entità economiche espresse nel corso dell'esercizio, comparandole con le stesse relative all'esercizio precedente.

Proventi e ricavi

I Proventi ammontano complessivamente a Euro 18.419.591 e risultano strutturati come segue:

	2025	2024	Variazione
PROVENTI E RICAVI	18.419.591	18.091.723	327.868
A - PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	10.497.251	9.721.689	775.561
B - PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DIVERSE	0	0	0
C - PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	6.209.101	6.027.504	181.597
D - PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	73	2.385	-2.312
E - PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	1.713.167	2.340.145	-626.978

I proventi relativi alle attività del gruppo A - Proventi da attività di interesse generale ammontano a Euro 10.497.251, in incremento rispetto all'esercizio precedente; i proventi relativi alle attività del gruppo C – Proventi da attività di raccolta fondi ammontano a Euro 6.209.101, in incremento rispetto all'esercizio precedente, così come le residuali voci di proventi da attività di supporto generale che si attestano a Euro 1.713.167. Per ulteriori informazioni e dettagli, si rinvia al commento sulle varie iniziative intraprese ed illustrate nella parte iniziale della relazione di missione.

I proventi del gruppo A rappresentano tutti i ricavi realizzati al fine di rendere possibili le attività di interesse generale della Fondazione Amref svolte in Italia, ma soprattutto in Africa, grazie a tutti i contributi e le donazioni ricevute da parte di terzi che, condividendo la mission di Fondazione Amref, decidono di contribuire materialmente a sostegno dei progetti e delle molteplici attività intraprese su quei territori. La parte principale di questi ricavi proviene da Enti Pubblici e una quota molto più contenuta da soggetti privati. Di seguito si riporta la composizione delle singole voci di ricavo in bilancio.

PROVENTI E RICAVI	2025	2024	Variazione
A - RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	10.497.251	9.721.689	775.561
4) Erogazioni liberali	1.509.050	805.685	703.365
5) Proventi del 5 per mille	302.412	338.683	-36.272
6) Contributi da soggetti privati	702.917	526.677	176.240
9) Proventi da contratti con Enti Pubblici	7.982.871	8.050.644	-67.773

Le erogazioni liberali ricevute nell'anno, pari a Euro 1.509.050, sono in incremento rispetto al precedente esercizio e sono rappresentate per lo più da lasciti testamentari, ma anche da donazioni occasionali in denaro da soggetti che apprezzano la mission dell'Ente. I contributi ricevuti a titolo di "5 per mille", che per l'anno in commento sono pari a Euro 302.412 in lievissima flessione dal 2024, rappresentano il risultato delle opzioni effettuate dai contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi. Si ricorda che le donazioni a favore di Amref conferiscono dei benefici fiscali ai donatori previsti dal TUIR e dalle altre norme fiscali con riferimento alle donazioni a favore delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale e delle Organizzazioni non governative riconosciute.

I contributi ricevuti da parte di privati, nello specifico quasi esclusivamente da parte di Fondazioni, ammontano a Euro 702.917, in incremento rispetto allo scorso esercizio. I contributi da Enti pubblici, erogati a fronte di precisi accordi contrattuali, ammontano a Euro 7.982.871, mostrano un modesto decremento generale rispetto all'esercizio precedente.

Non risultano in bilancio proventi del gruppo B – Proventi e ricavi da attività diverse.

I proventi del gruppo C – Proventi da attività di raccolta fondi ammontano complessivamente a Euro 6.209.101, provengono da raccolte fondi abituali e occasionali e si rappresentano come segue.

PROVENTI E RICAVI	2025	2024	Variazione
C - RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	6.209.101	6.027.504	181.597
1) Proventi da raccolta fondi abituali	5.828.013	5.650.459	177.554
2) Proventi da raccolta fondi occasionali	381.088	377.045	4.043
a Donazioni spontanee occasionali	273.131	312.252	-39.121
b Raccolta pubblica di fondi - SMS Solidali	107.957	64.793	43.164

I valori dell'esercizio risultano in incremento rispetto all'esercizio precedente, e comprendono l'insieme dei contributi e delle donazioni di natura non sinallagmatica, finalizzate alla realizzazione dei vari progetti. Queste entrate rappresentano una buona parte delle risorse finanziarie necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali, dei progetti e delle molteplici attività promosse dalla nostra Fondazione. Infatti, per la Fondazione Amref Health Africa ETS la raccolta fondi rappresenta oltre il 30% del totale dei proventi evidenziati nel Rendiconto gestionale, in linea rispetto all'andamento storico del nostro Ente, e contribuisce in maniera importante alla realizzazione delle attività istituzionali di interesse generale e al funzionamento stesso della struttura.

Dalla composizione dei proventi in oggetto si evince che questi fanno riferimento, per la maggior parte, a raccolte fondi di tipo abituale, quindi continuative e ripetitive nel tempo, anche provenienti dalle attività collegate al Sostegno a distanza. Più contenuti sono, invece, i fondi raccolti da campagne occasionali e sporadiche, che fanno registrare una flessione rispetto all'esercizio precedente. Relativamente al grado di efficienza, misurato dalla differenza tra quanto raccolto e quanto speso per realizzare l'attività specifica di raccolta fondi, si evince un margine ampiamente positivo che ha consentito di ottenere risorse aggiuntive da utilizzare per la realizzazione delle attività di interesse generale.

Relativamente al 2025, si precisa che la voce "proventi da raccolta fondi occasionali" è composta da:

a) Donazioni spontanee occasionali per Euro 273.131

- b) Donazioni ricevute a seguito di “Raccolta pubblica di fondi - SMS Solidali” avvenuta tramite la promozione della stessa sulle reti RAI con SMS solidali per Euro 107.957, di cui si fornisce il relativo dettaglio nella seguente tabellina.

Raccolta Telefonica via SMS anno 2025	Importo
Coop Voce Italia	2.080
Fastweb Spa	65
Iliad Italia Spa	2.476
Postepay Spa	8.582
Telecom Italia Spa	71.892
Tiscali Italia S.p.a.	11
Unidata	75
Vodafone Nv	205
Wind Telecomunicazioni Spa	22.571
TOTALE RACCOLTA	107.957

COSTI CORRELATI	26.122,00
------------------------	------------------

Queste informazioni sono dettagliatamente descritte nell'allegato A1 per l'anno 2025 alla presente relazione, redatto ai sensi del comma 3 dell'articolo 48, tenuto e conservato ai sensi dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.

Per quanto riguarda i proventi alla lettera D - Proventi di natura finanziaria e patrimoniale, questi racchiudono importi di Euro 73, poco significativi nell'ambito del presente bilancio.

Per quanto riguarda i proventi contabilizzati nella voce E - Proventi di supporto generale questi esprimono un valore pari a Euro 1.713.167 (Euro 2.340.145 al 31/12/2024) e sono prevalentemente collegati ad operazioni di investimento da HQ in area raccolta fondi per Euro 1.599.980 a cui si aggiungono sopravvenienze attive contabilizzate per Euro 105.670 collegate allo stralcio di debiti inesigibili, oltre ad altri piccoli importi poco significativi e occasionali.

Oneri e costi

Gli Oneri ammontano complessivamente a Euro 18.371.796 e si distinguono tra le varie aree di interesse, parallelamente ai proventi omologhi, come illustrato di seguito.

	2025	2024	Variazione
ONERI E COSTI	18.371.796	18.042.049	329.747
A - COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	12.692.807	12.479.875	212.931
B - COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	0	0	0
C - COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	4.119.469	3.993.404	126.064
D - COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	99.874	133.146	-33.272
E - COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	1.459.646	1.435.624	24.023

Analizzando la struttura dei costi sostenuti possiamo notare che circa il 70% delle spese del 2025 è stata destinata alla realizzazione dei progetti e dei programmi in Italia e all'estero, il 22% è stato impiegato per la realizzazione di attività promozionali strumentali alla raccolta fondi stessa e solo il restante 8% delle spese è stato destinato alla gestione e al mantenimento della struttura stessa dell'Ente.

La tabella riportata esprime la rappresentazione complessiva delle aree di bilancio, nell'ottica di mostrare un quadro sintetico ed immediato della struttura del bilancio in commento. Gli oneri complessivi vengono riportati in dettaglio nelle tabelle a seguire, suddivisi in base alle aree di bilancio di appartenenza e affiancati con i totali relativi all'esercizio precedente, perfettamente coerenti e confrontabili.

Gli oneri del gruppo A – Costi e oneri da attività di interesse generale, ammontano complessivamente a Euro 12.692.807 e rappresentano tutti i costi sostenuti per la realizzazione delle attività di interesse generale, ovvero le attività istituzionali tipiche dell'Ente. Tale voce comprende tutte le spese destinate a finanziare i progetti di assistenza e di sviluppo in Africa, nonché le spese sostenute in Italia e, comunque, direttamente riferibili alla predisposizione ed alla realizzazione dei programmi.

Nella tabella riportata di seguito il totale dei costi è distinto per le singole voci che lo compongono ed è affiancato al corrispondente dato dei ricavi di riferimento, al fine di dare evidenza dell'avanzo o disavanzo relativo alla specifica area del rendiconto di gestione, in ottemperanza alle nuove linee guida per la compilazione dei bilanci degli Enti del Terzo settore.

ONERI E COSTI	2025	2024	Variazione
A - COSTI E ONERI E RICAVI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	12.692.807	12.479.875	212.931
2) Servizi	11.436.370	11.141.788	294.582
4) Personale	356.437	308.087	48.350
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	
9) Acc.Riserva vincolata x decisione Organi Istituz.	900.000	1.030.000	-130.000
10) Util.Riserva vincolata x decisione Organi Istituz.	0	0	0
A - PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	10.497.251	9.721.689	775.561
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' A	-2.195.556	-2.758.186	562.630

I costi per servizi rappresentano la voce principale dove confluiscono buona parte degli oneri sostenuti per la realizzazione di tutte le attività istituzionali di interesse generale. I progetti della Fondazione Amref si concentrano in Africa, in aree a sud/est del Sahara e in particolare in Kenya, Sud Sudan, Etiopia, Uganda, ma anche Burkina Faso, Costa D'Avorio, Senegal e Malawi; inoltre Amref continua ad essere attiva anche sul nostro territorio nazionale, sebbene con progetti che restano di importanza piuttosto marginale rispetto al totale.

I costi complessivamente sostenuti per la realizzazione dei progetti nel corso dell'anno sono per buona parte direttamente connessi ad attività svolte in Paesi africani dove vengono impiegati per favorire lo sviluppo, l'integrazione, l'istruzione, la tutela sanitaria, tutte attività rivolte a popoli particolarmente fragili su territori geograficamente e politicamente complessi.

I costi del personale evidenziati in questa sezione del rendiconto di gestione fanno riferimento allo staff operativo sui progetti in corso, si tratta quindi di costi direttamente connessi alle attività di interesse generale. L'ammontare complessivo è di Euro 356.437 (Euro 308.087 al 31/12/2024) in incremento rispetto all'esercizio precedente.

Dal confronto tra proventi ed oneri afferenti alle medesime sezioni del Rendiconto di gestione, si evidenzia nella sezione A un disavanzo pari a Euro 2.195.556 che sta a significare che, non solo tutte le risorse reperite sono state utilizzate per la realizzazione dei vari progetti, ma che anche le altre aree di gestione hanno contribuito alla copertura degli oneri di interesse generale, in particolare l'area della raccolta fondi.

ONERI E COSTI	2025	2024	Variazione
C - COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	4.119.469	3.993.404	126.064
1) Oneri per raccolte fondi abituali	3.191.628	3.121.226	70.402
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	138.493	106.191	32.302
a Oneri correlati a donazioni spontanee occasionali	112.371	79.693	32.678
b Oneri correlati a raccolta pubblica di fondi - SMS Solidali	26.122	26.498	-376
3) Altri oneri/personale	789.348	765.988	23.360
C - PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	6.209.101	6.027.504	181.597
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' C	2.089.633	2.034.100	55.533

Gli oneri relativi al gruppo C – Costi e oneri da attività di raccolta fondi, ammontano a Euro 4.119.469 e comprendono tutte le attività svolte dall'Ente per ottenere contributi, elargizioni e le maggiori risorse finanziarie possibili, necessarie per supportare e favorire il perseguimento dei fini istituzionali.

Gli oneri di fundraising comprendono le spese per l'organizzazione e promozione delle raccolte fondi abituali, pari a Euro 3.191.628, che rappresentano circa il 78% degli oneri complessivi sostenuti nell'area C, mentre le spese per l'organizzazione e promozione delle raccolte fondi occasionali risultano piuttosto modeste, pari a Euro 138.493.

Relativamente al 2025, si precisa che la voce “oneri per raccolte fondi occasionali” è composta da:

- Oneri correlati al conseguimento delle entrate da donazioni spontanee occasionali per Euro 112.371
- Oneri correlati al conseguimento delle donazioni da “Raccolta pubblica di fondi - SMS Solidali,” avvenuta tramite la promozione della stessa sulle reti RAI con SMS solidali, pari a Euro 26.122.

Queste informazioni sono dettagliatamente descritte nell'allegato A1 per l'anno 2025 alla presente relazione, redatto ai sensi del comma 3 dell'articolo 48, tenuto e conservato ai sensi dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.

Dal punto di vista operativo l'attività di raccolta fondi nel suo complesso si articola in “area individui”, “area aziende”, “area major” e “area digital” che rappresentano la composizione del portafoglio di donatori fidelizzati della Fondazione Amref. Da ultimo, sono evidenziati in questo stesso gruppo C gli oneri diversi relativi del personale dedicato alle attività di Fundraising, i cui costi complessivi ammontano a Euro 789.348.

Dal confronto tra proventi ed oneri afferenti alla sezione C del Rendiconto di gestione, si evidenzia un avanzo pari a Euro 2.089.633. Pertanto, tutte le campagne e le iniziative promosse hanno consentito di reperire risorse aggiuntive importantissime per il finanziamento delle attività di interesse generale, per il sostegno delle attività promozionali e di comunicazione e, da ultimo, fondamentali per il mantenimento e funzionamento dell'intera struttura.

I costi riclassificati nel gruppo D – Costi e Oneri da attività finanziarie e patrimoniali si riferiscono agli oneri bancari dell'anno e si attestano a Euro 99.874 (Euro 133.146 al 31/12/2024).

Per quanto concerne i costi del gruppo E - Costi e Oneri di supporto generale, si attestano a Euro 1.459.646 e si dettagliano come rappresentato nella tabella seguente.

ONERI E COSTI	2025	2024	Variazione
E - COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	1.459.646	1.435.624	24.023
2) Servizi	416.563	374.317	42.246
3) Godimento beni di terzi	192.868	193.538	-669
4) Personale	781.328	793.432	-12.104
5) Ammortamenti	48.612	50.181	-1.569
7) Oneri diversi di gestione	20.274	24.157	-3.882
E - PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	1.713.167	2.340.145	-626.978
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA' E	253.520	904.521	-651.001

Le attività di supporto generale sono le attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantiscono la sussistenza dell'organizzazione amministrativa di base e si possono suddividere nelle seguenti macro-voci principali:

- Costi per servizi per Euro 416.563 tra cui le voci più significative sono: costi di governance e direzione generale pari a Euro 92.118, costi per “DB e information technology” pari a Euro 121.083 e costi relativi alla gestione delle risorse umane per Euro 200.346;
- Costi per il Godimento di beni di terzi pari a Euro 192.868 che si riferiscono agli affitti delle sedi operative di Amref presenti su Roma, Milano, Pisa, Padova e Torino;
- Costi per il personale impiegato nelle attività di supporto generale pari a Euro 781.328, per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo specifico;
- Ammortamenti dell'anno pari a Euro 48.612;
- Oneri di natura diversa e straordinaria pari a Euro 20.274 complessivi, composti prevalentemente da sopravvenienze passive straordinarie pari a Euro 7.980 e altri importi per imposte e tasse locali.

Dal confronto tra proventi ed oneri afferenti la sezione E del Rendiconto di gestione, si evidenzia un avanzo pari a Euro 253.521 che sta a significare che questa area di gestione ha contribuito alla copertura degli oneri di interesse generale.

Le imposte dirette imputate per competenza all'esercizio in commento ammontano a Euro 40.857 e si riferiscono a imposta Irap per Euro 38.266, imposta Ires per Euro 2.391 e imposta patrimoniale sul valore dei prodotti finanziari detenuti all'estero per Euro 200. Tutti gli importi sono stati già analizzati nelle pagine precedenti con l'esposizione dettagliata del relativo calcolo, a cui si rimanda.

IN OTTEMPERANZA A QUANTO RICHIESTO DALLE LINEE GUIDA DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI MISSIONE SI ESPONE QUANTO SEGUE:

Risorse umane e volontari

La composizione delle risorse umane (dipendenti e collaboratori) coinvolte nella realizzazione delle attività conta su 57 unità complessive di cui:

- 43 dipendenti a tempo indeterminato;
- 2 dipendente a tempo determinato;
- 12 collaboratori;

In data 31 dicembre 2025 risultano iscritti 25 volontari nell'apposito registro della Fondazione.

Compensi organo esecutivo, organo di controllo e revisore legale

- organo esecutivo: attività svolte a titolo gratuito;
- organo di controllo: € 3.860 incluso iva e rivalsa cassa previdenza;
- società incaricata della revisione legale (esercizi 2023-2024-2025): € 10.000 più Iva.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Amref non ha costituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447 -bis e seguenti del Codice Civile.

Operazioni realizzate con parti correlate

I Crediti verso Enti della stessa rete associativa, presenti in bilancio per un ammontare di Euro 2.855, sono tutti collegati ad attività con Amref HQ.

I debiti con parti correlate non sono valorizzati in bilancio.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Il bilancio nel suo complesso appare in equilibrio sia patrimoniale che finanziario, quali presupposti della solvibilità e continuità nel tempo e con la prospettiva, quindi, di proseguire le attività espresse fino ad oggi generando correlati flussi finanziari.

Si rammenta che la Fondazione, pur non avendo la massimizzazione dell'avanzo di esercizio come obiettivo, ha, comunque, sempre cercato di utilizzare al massimo i proventi ricevuti per il perseguimento dei fini istituzionali con un'ottica attenta volta a evitare perdite di esercizio che, nel medio/lungo periodo, potrebbero compromettere l'equilibrio patrimoniale e finanziario dell'Ente stesso.

Da un punto di vista economico l'Ente, come nei passati esercizi, chiude l'anno con un leggero avanzo. Da un punto di vista del flusso di cassa, l'Ente nel corso dell'esercizio in commento non ha mai avuto difficoltà ad onorare puntualmente gli impegni correnti, visto un indice di disponibilità molto superiore a 1 e, di conseguenza, l'evidenza di un capitale circolante netto ampiamente positivo e pari a Euro 3.688.450, dato dalla differenza tra Euro 5.422.357 (attivo circolante entro 12 mesi) e Euro 1.753.907 (passivo corrente entro 12 mesi).

Il valore del patrimonio netto dell'Ente si attesta complessivamente a Euro 2.519.463 che nel suo complesso appare ampiamente congruo rispetto all'entità e complessità delle attività svolte.

Evoluzione prevedibile della gestione e il mantenimento degli equilibri economico/finanziari

Per l'annualità 2026, coerentemente al budget predisposto dell'Ente, si prevede un mantenimento degli equilibri economici e finanziari dello stesso, seppur tenuto conto, a livello internazionale, della dell'espansione delle crisi umanitarie e dei conflitti in primis in Ucraina e Medio Oriente, che hanno effetto sulla contrazione nei flussi provenienti dai donatori istituzionali e privati, soprattutto per quest'ultimi che vengono sempre più coinvolti dall'opinione pubblica. A questo, vanno aggiunte le conseguenze dei tagli USAID nel continente africano. A livello nazionale, ci potrebbe essere una possibile inflessione dei fondi della Cooperazione allo Sviluppo per le OSC dato il coinvolgimento sempre più predominante degli enti territoriali e del settore privato come destinatari di finanziamenti.

In termini politici e securitari, nei Paesi in cui Amref è coinvolto, è opportuno richiamare al Burkina Faso, Etiopia e Sud Sudan, dati i possibili effetti sull'operatività degli interventi dell'organizzazione.

Alla luce dei rischi legati ai fondi istituzionali e all'eventuale calo delle donazioni, Amref si prefigge di migliorare ulteriormente il suo approccio integrato basato sulla diversificazione delle entrate attraverso i contributi pubblici (già deliberati o attesi), la raccolta fondi programmate e l'incremento del coinvolgimento del settore privato come partner complementare nelle iniziative in corso e future.

L'andamento delle donazioni e contributi nel prosieguo sarà oggetto di un attento e costante monitoraggio in modo da poter immediatamente apportare i correttivi necessari per garantire la continuità delle attività e dei progetti intrapresi.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il risultato d'esercizio al netto delle imposte dirette di competenza, pari ad Euro 6.938, sarà interamente destinato ad incremento del Patrimonio Netto della Fondazione nella voce "Riserve di utili o avanzi di gestione precedenti".

Roma li 2026

Fondazione Amref Health Africa ETS
Il Consiglio Direttivo